

COMUNE DI PALERMO

Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Palermo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	9
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	10
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	11
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	12
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	12
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	14
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	15
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	16
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	20
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	22
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	22
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	22
6.8. <i>Nota integrativa</i>	22
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	22
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	23
7.1 <i>Entrate</i>	23
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	33
7.3 <i>Spending review</i>	34
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	35
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	45
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	45
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	45
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	45
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	46
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	48
9. INDEBITAMENTO	48
10. ORGANISMI PARTECIPATI	50
11. PNRR	56
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	57
13. CONCLUSIONI	59

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24/03/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale in data 20/03/2026 con delibera n. 78 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, e schema di proposta di Consiglio n. 230 del 24/03/2026.
- che in data 26/03/2025 è stato acquisito presso l'ufficio Bilancio il bilancio 2026/2028 in formato peg con dettaglio per capitoli oltre al dettaglio del calcolo dell'accantonamento a FCDE per capitoli
- che in data 10/04/2026 è pervenuta mail da parte dell'ufficio di Ragioneria con chiarimenti e dati richiesti dall'Organo di Revisione in data 04/04/2026

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile in data 24/03/2026 e ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Palermo registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 628.693 abitanti.

L'Ente al 31/12/2024 presenta un avanzo di Amministrazione pari ad € 938.849.761,98, la parte disponibile depurata della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti presenta un saldo negativo di € 313.093.609,85 con un miglioramento rispetto al saldo negativo al 31/12/2023 (€ 381.130.227,78) di € 68.036.617,93.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è in piano di riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 29/06/2023.

Il Piano di riequilibrio ha, altresì, ricevuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti – sez. di controllo della Regione Sicilia con deliberazione 193/2025 del 17/07/2025.

E' utile rappresentare nel presente contesto di predisposizione del bilancio 2026/2028 che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limitando la discrezionalità allocativa dell'Ente (in quanto strumento di recovery) rappresenta, de facto, un auto-vincolo sui cicli di bilancio interessati dalle annualità di vigenza del PRPF, in quanto l'Ente deve, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, assicurare il recepimento dei contenuti del piano. Ne segue che le previsioni di bilancio previste nei dieci anni che compongono il Piano del Comune di Palermo esprimono una programmazione finanziaria, anticipata, dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro. Si rappresenta inoltre che l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto.

Il collegio tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 243 – quater, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, ha provveduto ad accertare i risultati del piano con riferimento agli obiettivi intermedi alla data del 31.12.2025. Dall'esame dei risultati intermedi è scaturito che non tutte le misure hanno avuto una puntuale e corretta attuazione, pur rappresentando che una buona parte di esse non hanno refluenze finanziarie sul PRFP ma di fatto comportano maggiori entrate e minori spese.

Nel complesso, con particolare riferimento alle azioni che hanno obiettivi numerici ben definiti (maggiori entrate), l'ente ha manifestato una continua migliore sostenibilità finanziaria (il saldo cassa positivo nel corso dell'esercizio 2025 ha raggiunto livelli storici mai raggiunti in passato).

Relativamente alla difficile e complessa gestione delle società partecipate sono apparse evidenti le criticità di cui soffre il settore delle Società partecipate del Comune di Palermo. Criticità, che seppur, tempestivamente, evidenziate, non hanno ricevuto una adeguata ed efficace risposta in termini di, decise ed efficaci, azioni all'interno delle strutture organizzative delle società. È importante rappresentare che gli impatti delle criticità, di cui soffrono le Partecipate, sino ad oggi manifestatesi, hanno trovato adeguata sostenibilità da parte del Bilancio dell'Ente. Tuttavia, il permanere di tali criticità, per come riscontrato nel corso dell'attività di monitoraggio, continua a minare la sostenibilità non solo degli equilibri economico finanziari del Comune di Palermo ma dell'intero piano di riequilibrio finanziario.

Il Collegio, ha in più occasioni raccomandato all'Ente di continuare ad effettuare un attento monitoraggio del P.R.F.P al fine di adottare tempestivamente tutte le misure correttive che si dovessero rendere necessarie, soprattutto in riferimento alla gestione delle Società partecipate, segnalando, tempestivamente, ove ricorrano le condizioni, sia al Collegio scrivente sia alla Corte dei Conti eventuali squilibri di bilancio tali da potere pregiudicare il perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale così come approvato dalla Corte dei Conti.

E' importante evidenziare che struttura portante del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l'accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato "Patto per Palermo" i cui contenuti si riportano testualmente:

1. Il Comune di Palermo è riconosciuto beneficiario del contributo di cui all'articolo 1, comma

567, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo gli importi previsti dal decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale contributo, spettante dall'esercizio 2023 e fino all'esercizio 2042, non pregiudica la possibilità del comune di Palermo di partecipare all'assegnazione di eventuali ulteriori risorse statali, secondo le modalità individuate dalla legge. Il contributo è erogato entro il 31 marzo di ogni anno.

2. Il Comune di Palermo assicura risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale previsto dal riparto di cui al decreto attuativo dell'articolo 1, comma 570, della legge n. 234 del 2021, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari. Tali risorse aggiuntive al contributo statale saranno ottenute dall'applicazione di parte degli interventi previsti al comma 572 dell'articolo 1 della stessa legge n. 234 del 2021, con la cadenza temporale indicata nell'allegato cronoprogramma, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042 il cd. "quarto" a carico del Comune di Palermo in ragione d'anno.

3. Qualora il Comune di Palermo decidesse di destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, anche anticipatamente, in tutto o in parte risorse propri eccedenti, in ciascun esercizio, le misure previste al punto 2, tali risorse concorrono al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti per le annualità successive.

4. Il comune di Palermo assicura, per gli anni dal 2023 al 2042, le risorse di cui al punto 2, attraverso la realizzazione delle seguenti misure, in parte contenute nell'attuale piano di riequilibrio in fase di rimodulazione:

- l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, per il periodo 2023-2042, come specificato nell'allegato cronoprogramma e nelle percentuali ivi indicate. Tale incremento verrà attuato con ulteriore apposito atto deliberativo consiliare da approvarsi, per l'anno fiscale interessato, entro il termine di legge di approvazione annuale del bilancio di previsione dell'Ente (ex art. 1, c. 169, legge n. 296/2006) e nel rispetto dei tempi e degli obblighi di pubblicazione; il Comune si riserva di incrementare l'addizionale comunale per gli anni 2041 e 2042;

- l'istituzione, dal 2023, dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero ed un successivo incremento, nelle seguenti misure: € 0,65 per passeggero dal 2023 al 2026 e € 1,30 per passeggero dal 2027;

- la riduzione strutturale del 2 per cento annuo degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019;

- il miglioramento della riscossione attraverso le specifiche azioni distintamente individuate nel citato cronoprogramma e, in particolare, mediante l'anticipazione della consegna dei carichi all'Agenzia delle entrate – Riscossione – come previsto dal comma 572, lettera c), numero 1, dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;

- il potenziamento degli uffici coinvolti nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate.

5. Ferme restando le scelte strutturali ed organizzative finalizzate al riordino del sistema della riscossione, nonché l'impegno di assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo statale, il Comune di Palermo potrà, previa deliberazione del Consiglio comunale, proporre annualmente una diversa rimodulazione delle misure da adottare per il raggiungimento del quarto di propria competenza ed aggiornare di conseguenza il cronoprogramma.

6. La quantificazione e l'articolazione temporale di ciascuna misura di cui al punto 4 sono indicate nell'allegato cronoprogramma, che costituisce parte integrante del presente accordo.

7. Ai sensi dell'articolo 1, comma 580, della legge n. 234 del 2021, il comune di Palermo può, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e a valere sul contributo annuo assegnato ai

sensi del comma 570, assumere personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale da destinare al potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi con specifici profili professionali sino ad una spesa aggiuntiva non superiore allo 0,0965 per cento, a decorrere dal 2023, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione

8. Il Comune si impegna, infine, all'accrescimento della qualità dei servizi informatici offerti ai cittadini, con appositi piani di innovazione tecnologica come previsto dal Piano nazionale per l'Informatica dell'AgID.

9. Per quanto non definito nel presente atto fanno testo le disposizioni contenute nei commi dal 567 al 580 della legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021.

La verifica dell'attuazione dell'accordo di cui al comma 572 e il monitoraggio delle misure adottate ai fini della ripresa degli investimenti e del corretto utilizzo delle risorse di cui al comma 567 (L. 234 del 30/12/2021) sono effettuati dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno.

Con nota prot. 772047 del 28/04/2025, a firma del Sindaco, è stato dato riscontro alla nota di richiesta monitoraggio del Ministero dell'Interno allegando i risultati raggiunti al 31/12/2024.

Con successiva nota prot. 795001 del 09/06/2025 è stata trasmessa integrazione in quanto per mero errore materiale non era stata rimessa a corredo la Relazione della Ragioneria Generale prot. 766828 del 28/05/2025.

Con nota del Ministero dell'Interno, prot. n. 0083532 del 1.10.2025 "Richiesta dati integrativi", è stato richiesto di integrare le informazioni già trasmesse con i seguenti ulteriori dati:

- entro il 31.12.2025, previa direttiva del Sig. Sindaco, predisporre "l'atto modificativo dell'aliquota approvata per l'anno 2026 di un ulteriore 0,374%"

La proposta deliberativa n. 878 del 31/12/2025 di modifica è in itinere presso il Consiglio comunale per la sua approvazione.

Con nota del Ministero dell'Interno, prot. n. 0001012 del 12.01.2026 "Accordo tra Stato e Comune per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti. Monitoraggio annualità 2025. Richiesta relazione", è stata richiesta relazione sul raggiungimento degli obiettivi assunti al 31/12/2025. Dalle relazioni predisposte dai settori interessati e dalla relazione del Ragioniere Generale del 17/02/2026 gli obiettivi risultano raggiungibili. Relativamente all'addizionale Irpef l'Ente ha formulato richiesta di rimodulazione al Ministero a seguito di trasferimento erariale di € 40.000.000,00, in competenza 2024, destinato alla riduzione del disavanzo. L'Ente è in attesa che il Ministero si esprima sull'iter da seguire su una eventuale rimodulazione per gli anni 2026 e 2027.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 (termine rinviato al 31/03/2026 da Decreto Ministero dell'Interno) adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, nello specifico:

- la G.M. con propria deliberazione n. 291, del 16 settembre 2025 ha dettato gli atti di indirizzo al fine della predisposizione degli strumenti di programmazione per gli esercizi finanziari 2026,2027 e 2028, e il Ragioniere Generale è stato incaricato di redigere il bilancio tecnico secondo le indicazioni contenute ne paragrafi 9.3.1 e segg. del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio – all. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotti dal DM 25/7/23;
- con nota prot. 1079097, del 18/09/2025 la Ragioneria Generale ha avviato l'iter per la predisposizione del progetto di bilancio invitando i dirigenti affinché predisponessero i singoli atti propedeutici sopra richiamati e citati nella deliberazione della G.C. n.291 del 16.09.2025 e comunicando, in omaggio al menzionato nuovo principio contabile, di aver predisposto il “bilancio tecnico” (distinto per capitoli e centri di responsabilità), redatto a legislazione vigente ed in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2025/2027 e con il Piano di riequilibrio.
- La G.M. con propria deliberazione n. 78 del 20/03/2026 ha approvato lo schema di bilancio 2026/2028 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ai fini della determinazione delle previsioni inserite nel bilancio 2026/2028 le linee di indirizzo della Giunta Comunale sono state le seguenti:

- “ in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2025/2027 e con il Piano di riequilibrio le annualità 2026 e 2027 del bilancio riprodurranno le medesime annualità 2026 e 2027 del bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del C.C. n.17 del 19/03/2025”;
- “l'annualità 2028 del bilancio sarà predisposta tenuto conto del piano di riequilibrio, delle previsioni della terza annualità del Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del C.C. n.17 del 19/03/2025, delle spese derivanti da contratti, da norme di legge e da rate per rimborso prestiti”;
- “dandosi atto sin d'ora che il DUP 2026/2028 ed il relativo bilancio di previsione potrà essere predisposto solo dopo che gli uffici competenti avranno sottoposto alla Giunta comunale l'approvazione degli schemi del nuovo Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, del nuovo Programma triennale di forniture e servizi, del nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonché della nuova Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno del personale”;

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente essendo in piano di riequilibrio deve rispettare l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 243 comma 2 del TUEL. Il prospetto ricevuto a supporto dall'ufficio bilancio con le previsioni 2026/2028 è improntato sul rispetto del limite del 36%.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione dal Consiglio comunale con proposta n. 229 del 24/03/2026, ha espresso parere favorevole con verbale n.21 del 30/03/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo non è stato adottato ed il DUP contiene:

- Un elenco delle opere pubbliche in corso di realizzazione con importo dell'opera originario, importo di quanto già realizzato e importo di quanto ancora da realizzare;
- Un elenco degli investimenti e delle opere pubbliche programmate con relativa fonte di finanziamento e relativo stanziamento presente nello schema di bilancio 2026/2028 in fase di approvazione;
- Nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR;

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di G.M. n. 375 del 01/12/2025 e aggiornato con deliberazione di G.M. n. 5 del 16/01/2026 non è stato adottato autonomamente dal Consiglio e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n 2 del 16/01/2026 e in corso di approvazione autonoma da parte del Consiglio Comunale come da proposta prot. 96/2026.

Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni

di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi.

Non è allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 463 del 30/12/2025 è stato approvato il programma delle collaborazioni esterne anno 2026, atto propedeutico e connesso all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026, con il quale "si prende atto che, allo stato, non vi sono incarichi di collaborazione esterne, che gli uffici, hanno richiesto di inserire in programmazione". Con il programma approvato si dà atto del limite di spesa per l'anno 2026 per incarichi di consulenza pari a € 127.869,74 e equivalente allo stanziamento del capitolo di bilancio n. 50/10 dell'ultimo bilancio approvato. Risulta destinato per € 120.000,00 ai quattro incarichi di esperto ex art. 14 L.R. n. 7/1992 e s.m.i., che il Sindaco intende conferire per l'anno 2026 e che residua una disponibilità di € 7.869,74, disponibile per eventuali collaborazioni esterne, che gli Uffici dovessero richiedere di inserire in programmazione per l'anno 2026, a seguito di apposita modifica del Programma delle collaborazioni, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 e del sopra citato limite di spesa.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione specifica nel DUP dedicata al PNRR. Tuttavia, nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR distinti per finanziamento.

Inoltre, in Nota Integrativa è presente l'elenco degli interventi finanziati con i Fondi PNRR del bilancio.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 220 del 30/09/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/09/2025 prot. 366.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	938.849.761,98
di cui:		
a) Fondi vincolati	-€	275.846.424,78

b) Fondi accantonati	-€	974.999.848,39
c) Fondi destinati ad investimento	-€	1.097.098,66
d) Fondi liberi		
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€	313.093.609,85

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 94.927.185,45 così dettagliato:

Quote accantonate	7.824.377,18 Euro
Quote vincolate	86.008.106,22 Euro
Quote destinate agli investimenti	1.094.702,05 Euro
Quote disponibili	0 Euro

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la presenza di attestazioni dei responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A seguito richiesta all'ufficio ragioneria è stato attestato che " All'atto della finalizzazione della proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione 2026/2028 non sono pervenute da parte dei dirigenti specifiche richieste di stanziamento per debiti fuori bilancio. Ciò non di meno, tenuto conto della tendenza storica relativa alla spesa per debiti fuori bilancio, alla missione 20 del documento contabile di che trattasi, e per ciascuno degli anni relativi al triennio 2026/2028, sono state allocate appropriate risorse finanziarie per fare fronte ad eventuali nuovi debiti fuori bilancio. Da ultimo, il Ragioniere Generale ha adottato l'iniziativa di cui alla nota prot. n.304303 07.04.2026, al cui contenuto si rinvia, nonché quella prot. n.304463 07.04.2026, specificamente dedicata ad eventuali nuove ipotesi di debiti fuori bilancio ".

Nello schema di bilancio è previsto uno stanziamento nella missione 20, programma 3 capitolo 19956, pari ad euro 3.856.851,69 per l'annualità 2026, 3.553.502,90 nel 2027 ed euro 6.644.369,90 per l'annualità 2028 istituito ai sensi dell'art. 163, del TUELL, a titolo di "fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza"

L'Organo di Revisione in merito ai debiti fuori bilancio non può che rappresentare l'enorme mole di casi di riconoscimento che vengono sottoposti al Consiglio Comunale annualmente. Il fenomeno del sorgere di debiti fuori bilancio è da considerarsi patologico e inarrestabile. Per la risoluzione di tale problematica l'Organo di Revisione ritiene sia necessario mettere in atto misure organizzative mirate per la risoluzione del probabile debito al nascere (transazioni, adeguate motivazioni, ecc..) al fine di evitare la notevole mole di spese di condanna (spese legali, interessi di mora, imposta di registro, ecc..) a volte dovute anche a possibili errori in fase difensiva giudiziaria. L'enorme mole di debiti fuori bilancio emersi in fase di predisposizione di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato risultano ad oggi per la stragrande maggioranza già riconosciuta, si auspica pertanto una radicale diminuzione di casi per il futuro. Particolare

attenzione deve esserci in questa fase di gestione corrente del piano di riequilibrio approvato, in quanto il rispetto rigido dei paletti relativi al piano di equilibrio potrebbero provocare dfb per il futuro se non urgentemente evidenziati e risolti entro l'esercizio di nascita.

5.2 Enti in disavanzo

Relativamente al disavanzo come da Rendiconto 2024 pari ad € 313.093.609,85 si specifica quanto segue.

- A seguito riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 l'ente ha accertato un disavanzo pari ad € 396.112.954,80 determinandone un piano di rientro in 30 annualità con quote costanti pari ad € 13.203.765,16
- A seguito rideterminazione del FCDE al 31/12/2020 per passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario si è accertato un ulteriore disavanzo pari ad € 307.857.554,00, determinandone un piano di rientro in 15 annualità con quote costanti pari ad € 20.523.836,93
- Nelle annualità successive l'ente ha raggiunto i risultati del disavanzo atteso non generando ulteriori disavanzi di competenza
- Nelle annualità 2021 e 2022 l'ente ha migliorato il disavanzo atteso a fine esercizi generando un margine positivo di € 114.798.045,02
- L'ente per le annualità di bilancio 2024/2025/2026/2027 si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 16, commi 8 quater ed 8 quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, i quali riguardo la concessione dei contributi per la copertura del disavanzo hanno disposto che "a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi", nonché dell'analoga disposizione di cui all'art. 1 comma 566 della legge 234/2021, riguardo l'utilizzo del contributo di cui all'art. 1 comma 565 della stessa legge.

Nel presente bilancio 2026/2028 non si è proceduto ad alcuno stanziamento per la copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario e da disavanzo ex art. 39 quater D.L. 162/2019 per l'esercizio 2026, in parte per l'esercizio 2027 e per intero nell'annualità 2028. Nel dettaglio si è proceduto :

- Per l'annualità 2026 a stanziare una quota pari ad € € 600.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.
- Per l'annualità 2027 a stanziare una quota pari ad € 1.000.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e quota di ripiano disavanzo da piano di riequilibrio € 25.165.626,60
- Per l'annualità 2028 a stanziare una quota pari ad € 1.000.000,00 finanziato dalle entrate da addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero, le quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, oltre a una quota di € 33.727.602,09 per il ripiano del disavanzo da Piano di riequilibrio (quote piene riaccertamento straordinario e D.L. 162/2019)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2024, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di Revisione (così come già espresso nella precedente relazione al bilancio 2025/2027) invita l'ente per il futuro a specificare in Nota Integrativa, oltre alle tabelle riportate, la natura del disavanzo applicato al bilancio e un richiamo ai piani di rientro attesi per i disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui e disavanzo art. 39 quater D.L. 162/2019.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio tecnico- in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state appostate in coerenza al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, agli incrementi di entrata a seguito accordo con lo Stato siglato il 30/01/2023 e l'andamento storico degli esercizi precedenti;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 94.927.185,45	€ 2.675.882,22	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 298.800.884,15	€ 137.584.218,43	€ 11.516.221,11	€ 5.315.983,66
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 504.264.590,77	€ 494.578.720,08	€ 510.951.220,08	€ 519.223.720,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 289.887.389,69	€ 260.149.056,56	€ 240.642.970,23	€ 223.460.203,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 155.776.108,81	€ 208.784.422,00	€ 188.995.908,09	€ 184.706.495,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.100.094.339,18	€ 365.550.454,51	€ 184.133.706,13	€ 76.236.963,25

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -		€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 757.205.729,95	€ 754.017.735,44	€ 777.227.445,54	€ 767.905.045,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.200.956.228,00	€ .223.340.489,24	€ 1.913.467.471,18	€ 1.776.848.411,87

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 26.165.626,60	€ 34.727.602,09
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.010.232.943,31	€ 964.359.256,72	€ 903.089.317,95	€ 879.274.653,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.413.250.829,58	€ 484.424.349,69	€ 198.885.119,43	€ 88.037.661,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 19.666.725,16	€ 19.939.147,39	€ 8.099.961,66	€ 6.903.448,51
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 757.205.729,95	€ 754.017.735,44	€ 777.227.445,54	€ 767.905.045,54
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.200.956.228,00	€ 2.223.340.489,24	€ 1.913.467.471,18	€ 1.776.848.411,87

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Gli importi presenti nell'allegato b) al bilancio di previsione alla fine di ogni esercizio finanziario trovano corrispondenza con gli importi indicati in entrata dell'esercizio successivo nel bilancio 2026/2028.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	137.584.218,43
FPV di parte corrente applicato	€	34.057.783,99
FPV di parte capitale applicato	€	103.526.434,44
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	11.516.221,11
FPV corrente:	€	8.562.421,44
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	8.562.421,44
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale	€	2.953.799,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	2.953.799,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto in esercizi precedenti anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Al 31/12/2025 il residuo ancora da restituire è pari ad € 35.199.947,37 e trova riscontro nella parte accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 allegato al bilancio.

Relativamente agli stanziamenti per il rimborso delle rate nel bilancio di previsione sono previste:

€ 1.643.367,94 per l'esercizio 2026

€ 1.662.120,67 per l'esercizio 2027

€ 1.662.120,67 per l'esercizio 2028 a fronte di un importo previsto nel piano di ammortamento pari ad € 1.681.097,12 con una insufficienza al capitolo da coprire pari ad € 18.976,45. L'Ente alla prima variazione di bilancio dovrà pertanto adeguare lo stanziamento del capitolo

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL ma non ha indicato l'importo nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 non è stata data corretta evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, nello schema di bilancio è comunque riportato utilizzo di amministrazione per € 1.624.836,22 corrispondente alla quota rimborsata nell'esercizio precedente (2025).

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 471.335.276,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34057783,99	8562421,44	5315983,66
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	600000,00	26165626,60	34727602,09
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	963512198,64 0,00	940590098,40 0,00	927390417,42 0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	964359256,72	903089317,95	879274653,85
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		8562421,44	5315983,66	4955830,38
- fondo crediti di dubbia esigibilità		223742446,06	204516697,20	204474492,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19939147,39	8099961,66	6903448,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		12671578,52	11797613,63	11800696,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	2675882,22	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9981550,50	9881550,50	9881550,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1816332,53	2011424,60	2053724,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		23512678,71	19667739,53	19628522,53
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)			-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	103526434,44	2953799,67	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	365550454,51	184133706,13	76236963,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9981550,50	9881550,50	9881550,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1816332,53	2011424,60	2053724,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	484424349,69 2953799,67	198885119,43 0,00	88037661,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-23512678,71	-19667739,53	-19628524,53
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-2,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		23512678,71	19667739,53	19628522,53
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1051046,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		22461632,71	19667739,53	19628522,53

L'importo di euro 1.816.332,53 (2026), € 2.011.424,60 (2027), € 2.053.724,60 (2028) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

DESCRIZIONE	2026	2027	2028
Entrate da imposta di soggiorno	285.000,00	135.000,00	135.000,00
Sanzioni cds art. 142	411.666,60	411.666,60	411.666,60
Sanzioni cds art. 208 lettera b	415.382,59	510.474,66	552.774,66
Sanzioni cds art. 208 lettera c	704.283,34	954.283,34	954.283,34
Totale complessivo	1.816.332,53	2.011.424,60	2.053.724,60

L'importo di euro 9.981.550,50 (2026, 2027 e 2028) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

DESCRIZIONE	2026	2027	2028
Entrate da permessi a costruire e da condoni	9.981.550,50	9.981.550,50	9.981.550,50
	9.981.550,50	9.981.550,50	9.981.550,50

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- Copertura degli investimenti pluriennali di parte capitale;

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'attuale schema di bilancio di previsione 2026-2028 non è prevista applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

In data 31/03/2026 la Giunta Comunale con deliberazione n. 105 ha applicato avanzo accantonato/vincolato a seguito di approvazione/aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 e pertanto in sede di approvazione del presente bilancio occorrerà emendare lo schema integrandolo della variazione intervenuta. Occorrerà inoltre emendare le ulteriori variazioni che sono intervenute tra la data di predisposizione del presente schema e la data di approvazione del Consiglio per allineare i dati alle risultanze aggiornate.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
---------------------	------	------	------

Disponibilità:	€ 338.140.364,67	€ 429.886.209,74	€ 471.335.276,49
di cui cassa vincolata	€ 70.605.232,52	€ 17.796.951,83	€ 11.586.835,35
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con periodicità;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e non sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che: le previsioni di cassa nel complesso rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro 11.586.835,35 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente nel caso abbia soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- abbia registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non abbia rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

ha facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Nel bilancio 2026/2028 sono previste entrate per alienazione patrimonio disponibile comunale per € 37.118,39 annue in tutte e tre gli esercizi.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non utilizza una codifica ai fini della transazione elementare per distinguere le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Tale rilevazione e confronto tra totale entrate non ricorrenti e totale spese non ricorrenti se in forte squilibrio può determinare situazioni future di squilibri finanziari.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 sommariamente.

L'Organo di Revisione, come già fatto in occasione del precedente bilancio, invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente.

Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa. Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa. Adeguate informazioni occorre inoltre fornire riguardo all'applicazione dell'avanzo e alla copertura del disavanzo in stretta correlazione con il piano di riequilibrio approvato.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus al 31/12/2022 per un importo definitivo pari ad € 4.205.286,00 come da pubblicazione Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19/06/2024.

L'Ente deve restituire tale somma suddivisa per le annualità 2024/2027 a quote costanti di € 1.051.322,00, somme che verranno trattenute dallo Stato sui trasferimenti relativi al Fondo Solidarietà Comunale.

L'Ente deve registrare in entrata in avanzo un quarto dell'entrata vincolata e nel titolo 1 della spesa istituire un capitolo per restituzione somme.

L'Organo di revisione ha verificato che:

Riguardo ai ristori specifici (covid) non utilizzati, il Comune di Palermo deve restituire in 4 quote annuali (DM 8/2/2024) dal 2024 al 2027 il surplus allocando in bilancio tale spesa che può essere controbilanciata in entrata con applicazione di avanzo accantonato congruo al 31/12/2025.

- le somme da restituire nell'esercizio 2026 pari ad € 1.051.046,00 sono state stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri». Non risultano stanziare somme per la rata di restituzione relative all'anno 2027. Nella prima variazione di bilancio si dovrà stanziare la quota mancante per l'esercizio 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto in data 30/01/2023 un nuovo accordo con lo Stato ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 con annesso cronoprogramma delle misure integrate e che tra le misure previste vi è l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 390 del 24/12/2024 in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ha approvato il maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per le annualità dal 2025 al 2027. Con nota del Ministero dell'Interno, prot. n. 0083532 del 1.10.2025 "Richiesta dati integrativi", è stato richiesto di integrare le informazioni già trasmesse con i seguenti ulteriori dati:

- entro il 31.12.2025, previa direttiva del Sig. Sindaco, predisporre "l'atto modificativo dell'aliquota approvata per l'anno 2026 di un ulteriore 0,374%"

La proposta deliberativa n. 878 del 31/12/2025 di modifica è in itinere presso il Consiglio comunale per la sua approvazione che per avere effetti a decorrere dal 01/01/2026 deve esser approvata inderogabilmente entro il 15/04/2026 visto il comma 650 della Legge 199 del 30/12/2025.

Le aliquote da applicare, anche ai sensi del citato Accordo, sono:

- anno 2026 1,030 (deliberata) , 1,404 (come da richiesta Ministero)
- anno 2027 1,253 (deliberata) , 1,388 (come da piano accordo)
- anno 2028 1,369 (deliberata)

Le entrate previste nel bilancio sono :

Titolo 1	2025 assestato	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.		Prev.		Prev.	
Addizionale comunale IRPEF	€ 71.663.727,37	€ 73.600.000,00		€ 89.600.000,00		€ 97.900.000,00	

Si Rappresenta che le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base dei dati risultanti dallo strumento di simulazione del gettito IRPEF disponibile nella pagina del Ministero. Al valore minimo risultante per ciascuna annualità sono state applicate le aliquote declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario approvato dalla Corte dei conti, come attestato dall'Ufficio Ragioneria con mail del 10/04/2026.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale con delibera di Consiglio Comunale n. 391 del 24/12/2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00	€ 91.500.000,00

L'andamento storico delle entrate è coerente con le previsioni appostate.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 136.161.753,00	€ 134.296.255,60	€ 134.296.255,60	€ 134.296.255,60
<i>FCDE competenza</i>		€ 51.623.480,65	€ 51.623.480,65	€ 51.623.480,65
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ 7.492.289,00	€ 7.492.289,00	€ 7.492.289,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 134.296.255,60, con una diminuzione di euro 1.865.497,40 rispetto alle previsioni assestate del 2025.

La percentuale accantonata a FCDE è del 38,44 % calcolata come da prospetto di dettaglio fornito dall'Ufficio Bilancio in data 26/03/2026.

Riguardo al calcolo del FCCDE, si precisa che la percentuale applicata alla TARI è del 38,44%, risultante dal calcolo della media dei rapporti applicata per tipologia sugli accertamenti ed incassi relativi al quinquennio che va dall'esercizio 2020 all'esercizio 2024 come attestato dall'Ufficio Ragioneria con mail del 10/04/2026.

Organo di revisione ha verificato che il FCDE accantonato in bilancio appare congruo rispetto all'andamento delle riscossioni degli anni precedenti (sulla base del prospetto di calcolo fornito dall'Ufficio Ragioneria), la parte riscossa di competenza 2024 come da dati a consuntivo è risultata pari al 51,50 %. L'Ente deve attivarsi per esercitare azioni molto più efficaci e tempestive (ingiunzioni, ecc.) in tempi sempre più brevi al fine di riscuotere i residui e conseguentemente "educare il cittadino" a pagare l'imposta nell'anno di riferimento ed evitare imminenti aggravii di sanzioni e interessi.

La TARI deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere

dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), piano validato dalla S.R.R. in data 13/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 7.492.289,00;
- l'Ente non ha inserito quote di crediti inesigibili nel PEF;
- Nello schema di bilancio è stata destinata alla copertura della TARI una quota dell'imposta di soggiorno pari ad euro 3.000.000,00 per ciascuna annualità del bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno ordinaria	€ 10.150.000,00	€ 10.800.000,00	€ 10.800.000,00	€ 10.800.000,00
Contributo di sbarco	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Totale	€ 10.750.000,00	€ 11.400.000,00	€ 11.400.000,00	€ 11.400.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

DESTINAZIONE ENTRATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO

ENTRATE

PDC Liv. 3	PDC Liv. 4	DESCRUZIONE	2026	2027	2028
1	41	IMPOSTA DI SOGGIORNO EX ART. 4, D. LGS. 14 MARZO 2011, N. 23 - GETTITO ORDINARIO	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
		IMPOSTA DI SOGGIORNO EX ART. 4, D. LGS. 14 MARZO 2011, N. 23 (REG. CONTABILE 10% ANNI PRECEDENTI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		INTROITI PROVENIENTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO N.C.2022	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		Totale	11.080.000,00	11.080.000,00	11.080.000,00

SPESE

Miss	Descrizione Miss	Prog	Descrizione Programma	Liv1	Liv2	Liv3	Liv4	PDC-Descrizione Livello4	2026	2027	2028			
5	tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	valorizzazione dei beni di interesse storico	1	3	2	9	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	125.000,00	375.000,00	375.000,00			
				2	2	1	4	IMPIANTI E MACCHINARI	35.000,00	35.000,00	35.000,00			
							10	BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	250.000,00	100.000,00	100.000,00			
		2	attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	3	2	2	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	2.087.435,71	1.242.786,27	1.242.786,27			
					4	1	2	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.500.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00			
					5	4	TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	120.000,00	120.000,00	120.000,00				
5 Totale									4.117.435,71	4.572.786,27	4.572.786,27			
7	turismo	1	sviluppo e valorizzazione del turismo	1	3	2	2	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	1.500.000,00	1.944.649,44	1.944.649,44			
								7	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	200,00	200,00	200,00		
								15	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	200.000,00				
								99	ALTRI SERVIZI	1.948.802,29	1.248.802,29	1.248.802,29		
								4	3	99	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
								9	99	4	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7 Totale									3.951.002,29	3.495.651,73	3.495.651,73			
9	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	rifiuti	1	3	2	15	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			
9 Totale									3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			
20	fondi e accantonamenti	2	fondo crediti di dubbia esigibilità	1	10	1	3	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	11.532,00	11.532,00	11.532,00			
20 Totale									11.532,00	11.532,00	11.532,00			
Totale complessivo									11.079.970,00	11.079.970,00	11.079.970,00			

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

L'Ente ha previsto € 600.000,00 per introiti da diritti di sbarco portuale, i quali vanno destinate alla copertura del disavanzo in ossequio all'accordo con lo stato stipulato in data 30 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 1 comma 567 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021. I diritti hanno efficacia dall'esercizio 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 36.940.707,74	€ 39.696.087,71	€ 30.000.000,00	€ 27.738.710,40	€ 30.000.000,00	€ 27.727.519,94	€ 30.000.000,00	€ 27.731.790,10
Canone unico patrimoniale			€ 1.000.000,00	€ 100.900,00	€ 1.000.000,00	€ 100.900,00	€ 1.000.000,00	€ 100.900,00
Recupero evasione TARI	€ 18.276.012,90	€ 20.043.640,73	€ 13.582.800,00	€ 5.221.228,32	€ 13.582.800,00	€ 5.221.228,32	€ 18.936.000,00	€ 5.221.228,32
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 11.587,14	€ 32.743,42	€ 30.000,00	€ 11.532,00	€ 30.000,00	€ 11.532,00	€ 30.000,00	€ 101.532,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per le partite riferite al recupero evasione può ritenersi nel complesso appena congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo (per i calcoli si è preso come riferimento il prospetto in Excel fornito dall'Ufficio Ragioneria).

Riguardo al calcolo del FCCDE, si precisa che la percentuale applicata alla evasione IMU è del 92,46%, risultante dal calcolo della media dei rapporti applicata per tipologia sugli accertamenti ed incassi relativi al quinquennio che va dall'esercizio 2020 all'esercizio 2024 (11.532.000,00 pari al 38,44%), a cui è stata applicata una maggiorazione di importo pari alla differenza tra l'accantonamento complessivo di tutte le entrate calcolate per categoria e l'accantonamento complessivo di tutte le entrate calcolato per tipologia (pari ad euro 16.206.710,40 per il 2026 16.195.519,94 per il 2027 ed euro 16.199.790,10 per il 2028) portando ad un accantonamento complessivo pari al 92,46% per il 2026, 92,43% per il 2027 e 92,44% per il 2028. (tale metodologia è stata comunicata dall'Ufficio ragioneria con mail del 10/04/2026)

Riguardo al recupero da evasione TARI, con percentuale di accantonamento al 38,44 %, l'organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è appena congrua all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e tale rapporto potrà essere mantenuto a seguito di un'accelerazione alle procedure di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono pari ad € 260.149.056,56 per il 2026, € 240.642.970,23 per il 2027 ed € 223.460.203,58 per il 2028. Nel sito web della finanza locale non sono ancora presenti le risorse attribuite per l'annualità 2026 e pertanto l'Organo di Revisione ha effettuato una verifica a campione sui dati presenti per il 2025. Anche per gli altri trasferimenti di competenza Regione e altri è stato effettuato un riscontro con i dati storici in particolare con i dati assestati dell'esercizio 2025.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 115.000.000,00	€ 115.000.000,00	€ 115.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 123.000.000,00	€ 123.000.000,00	€ 123.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 106.272.000,00	€ 106.272.000,00	€ 106.272.000,00
Percentuale fondo (%)	86,40%	86,40%	86,40%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli dedotta del FCDE e della quota aggio concessionario è così distinta come da prospetto allegato allo schema di bilancio:

- euro 7.640.365,33 per gli esercizi 2026/2027/2028 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.063.007,35 per gli esercizi 2026/2027/2028 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 come riportate nel nuovo allegato H da emendare al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Tra le previsioni di entrata dei proventi dall'attività di controllo e repressione degli illeciti sono previste per le tre annualità del bilancio € 8.000.000,00 per recupero spese di produzione verbali, con vincolo a capitolo di spesa 15006. La quota accantonata a FCDE è determinata in € 6.912.000,00 per anno e risulta essere congrua con l'andamento storico.

Tra le previsioni di entrata dei proventi dall'attività di controllo sono previste inoltre, solo per l'annualità 2026, per sanzioni di abbandono rifiuti € 22.176.000,00. La quota accantonata a FCDE è determinata in € 19.160.064,00 e risulta essere congrua con l'andamento storico di partite omogenee.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	1.728.403,72	1.744.003,72	1.759.303,72
Canoni patrimoniali (escluso CUP)	1.301.757,46	1.287.907,46	1.287.907,46
Canone concessione ex fiere (no FCDE)	11.832.625,00	11.832.625,00	11.832.625,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.862.786,18	14.864.536,18	14.879.836,18
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	274.692,42	274.869,00	276.412,78
Percentuale fondo (%) (escluso voci non acc.)	14,26%	14,26%	14,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tra le previsioni dei canoni di concessione è presente l'importo di € 11.832.625 per l'annualità 2026 2027 e 2028 relativo alla concessione delle aree ex Fiera del Mediterraneo. Gli stessi importi circa (€ 11.832.626,33) sono appostati tra le spese al capitolo 20808 " SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE"

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 9.079.066,56	€ 8.823.818,83	€ 8.823.818,83	€ 8.823.818,83
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione evidenzia che non vi è quantificazione di FCDE (le somme si ritiene siano accertate per cassa).

L'Organo di Revisione rileva che non è stato adottato uno specifico atto deliberativo della Giunta sulla determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Al Bilancio di previsione è allegata tabella con dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale come segue:

	1	2	A=1+2	B	C	D	E	F	G	H=B+C+D+E+F+G	I=A/H
SERVIZIO A DOMANDA	proventi da tariffe	entrate a specifica destinazione (1)	TOTALE ENTRATE	PERSONALE (2)	ACQUISTO DI BENI E/O MATERIALI E PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI (3)	TRASFERIMENTI	AMMORTAMENTI (4)	IMPOSTE E TASSE (irap)(2)	TOTALE SPESE	TASSO DI COPERTURA
IMPIANTI SPORTIVI (5)	170.000,00	-	170.000,00	1.522.052,59	39.000,00	922.149,94	-	9.007,42	34.661,77	2.526.871,72	6,73%
MENSE SCOLASTICHE	600.000,00	511.158,94	1.111.158,94	225.420,91	-	2.100.000,00	82.643,93	-	14.945,15	2.423.009,99	45,86%
MERCATO ITTICO	120.618,20	-	120.618,20	210.033,36	5.000,00	99.623,31	-	1.214,75	-	315.871,42	38,19%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	444.240,63	-	444.240,63	501.845,83	5.000,00	206.832,04	-	-	-	713.677,87	62,25%
MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	493.400,00	-	493.400,00	653.256,30	1.000,00	1.105.813,81	-	16.123,31	16.221,75	1.792.415,17	27,53%
SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	3.743.000,00	-	3.743.000,00	2.200.805,20	402.696,88	4.327.234,81	-	12.563,96	134.841,76	7.078.142,61	52,88%
TOTALE COMPLESSIVO	5.571.258,83	511.158,94	6.082.417,77	5.313.414,18	452.696,88	8.761.653,91	82.643,93	38.909,44	200.670,42	14.849.988,77	40,96%

La percentuale di copertura prevista è superiore alla misura minima da rispettare pari al 36%. Si ribadisce l'obbligo del rispetto della percentuale a consuntivo al fine di garantire l'impegno assunto con l'approvazione del piano di riequilibrio 2022/2031.

Sulla base dei dati storici sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, il collegio ha riscontrato che gli accertamenti sono rilevati quasi esclusivamente per cassa e a fine esercizio non sono presenti rilevanti residui attivi da riscuotere. Secondo tale impostazione si riscontra che nessun importo è stato previsto a FCDE.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025 assestato	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 10.134.989,68	€ 7.721.295,28	€ 7.721.295,28	€ 779.078,70	€ 7.721.295,28	€ 779.078,70	€ 7.721.295,28	€ 779.078,70

Relativamente al calcolo dell'accantonamento a FCDE per la previsione entrate Canone Unico Patrimoniale, l'importo calcolato di € 779.078,70 risulta essere del 10,09%. Nello schema di

bilancio sono presenti residui significativi anteriori al 31/12/2025 e pertanto tale accantonamento deve essere monitorato in occasione della verifica degli equilibri di bilancio.

L'Ufficio Ragioneria, con mail del 10/04/2026 ha comunicato che la percentuale è stata calcolata con il metodo per tipologia.

Relativamente al Canone Unico Patrimoniale si evidenzia che con sentenza n. 2485 del 28 agosto 2024, il T.A.R. Sicilia – Palermo, Sezione I, ha annullato il Regolamento CUP approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 244 del 28 luglio 2021, per violazione dell'art. 1, comma 817, L. 160/2019, nonché per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione in ordine alla parità di gettito in parte qua relativa alle tariffe applicate dall'area del Patrimonio. Con successiva sentenza n. 262 del 22 gennaio 2026, il medesimo T.A.R. ha annullato la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 26 giugno 2023, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31 gennaio 2025, e tutti gli atti applicativi conseguenti, rilevando che tali deliberazioni non costituivano esercizio rinnovato del potere, ma mera modifica di un regolamento già annullato, e risultavano pertanto affette da invalidità derivata.

Il Comune di Palermo al fine di garantire il rispetto e la previsione delle entrate relative al canone ha proceduto alla riadozione del Regolamento che disciplina il Canone Unico Patrimoniale per le occupazioni di suolo pubblico e per le esposizioni pubblicitarie come , integralmente sostitutivo di quello approvato nel 2021 e delle successive modifiche, in piena ed effettiva conformazione al giudicato. Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 30/03/2026.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE	2026	2027	2028
CONTRIBUTI DI EDIFICABILITA' (Tit. 4 Tip.500)	8.200.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00
PROVENTI DA CONDONO (Tit. 4 Tip. 100)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE PREVISIONE DI ENTRATA	10.700.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00

SPESE FINANZIATE CON LE ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE (*)	2026	2027	2028
SPESE CORRENTI (Tit. I)	9.974.050,50	9.874.050,50	9.874.050,50
SPESE INVESTIMENTI (Tit. II)	725.949,50	725.949,50	725.949,50
<i>Di cui destinato a FCDE (Missione 20, Programma 2)</i>	<i>1.640,00</i>	<i>1.620,00</i>	<i>1.620,00</i>
TOTALE PREVISIONE DI SPESA	10.700.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00

PERCENTUALE DI UTILIZZO	2026	2027	2028
SPESA CORRENTE (Tit. I)	93,22%	93,15%	93,15%
SPESA INVESTIMENTI (Tit. II)	6,78%	6,85%	6,85%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. La previsione delle entrate è coerente con l'andamento storico degli esercizi precedenti.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 200.514.513,58	€ 198.933.435,77	€ 192.612.288,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 12.657.791,74	€ 11.992.112,84	€ 11.725.713,40
103	Acquisto di beni e servizi	€ 462.096.585,83	€ 429.480.290,19	€ 407.190.773,19
104	Trasferimenti correnti	€ 29.681.059,34	€ 27.354.265,62	€ 25.409.748,80
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 5.085.596,23	€ 4.002.539,92	€ 3.794.717,92
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.288.164,22	€ 364.639,48	€ 449.639,48
110	Altre spese correnti	€ 252.035.545,78	€ 230.962.034,13	€ 238.091.773,02
	Totale	964.359.256,72	903.089.317,95	879.274.653,85

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Gli incrementi di spesa sono previsti nei limiti del turn over o in quei casi di accesso ai fondi extra comunali (PNRR, L. 234/2021, accordo con lo Stato, ect..)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028 come da tabella paragrafo precedente, tiene conto delle previsioni indicate nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 283.185.243,67, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 463 del 30/12/2025 è stato approvato il programma delle collaborazioni esterne anno 2026, atto propedeutico e connesso all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026, con il quale "si prende atto che, allo stato, non vi sono incarichi di collaborazione esterne, che gli uffici, hanno richiesto di inserire in programmazione". Con il programma approvato si dà atto del limite di spesa per l'anno 2026 per incarichi di consulenza pari a € 127.869,74 e equivalente allo stanziamento del capitolo di bilancio n. 50/10 dell'ultimo bilancio approvato. Risulta destinato per € 120.000,00 ai quattro incarichi di esperto ex art. 14 L.R. n. 7/1992 e s.m.i., che il Sindaco intende conferire per l'anno 2026 e che residua una disponibilità di € 7.869,74, disponibile per eventuali collaborazioni esterne, che gli Uffici dovessero richiedere di inserire in programmazione per l'anno 2026, a seguito di apposita modifica del Programma delle collaborazioni, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 e del sopra citato limite di spesa

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nello schema di bilancio proposto:

- non ha stanziato risorse relative alla spending review di cui al D. M. 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) in quanto essendo ente in procedura di riequilibrio finanziario non è tenuto a concorrere;
- non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 in quanto essendo ente in procedura di riequilibrio finanziario non è tenuto a concorrere;

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 484.424.349,69;
- per il 2027 ad euro 198.885.119,43;
- per il 2028 ad euro 88.037.661,88;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026/2028, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo non è stato ancora adottato ed il DUP contiene:

- Un elenco delle opere pubbliche in corso di realizzazione con importo dell'opera originario, importo di quanto già realizzato e importo di quanto ancora da realizzare;
- Un elenco degli investimenti e delle opere pubbliche programmate con relativa fonte di finanziamento e relativo stanziamento presente nello schema di bilancio 2026/2028;
- Nell'elenco delle opere pubbliche programmate vengono specificati anche i progetti PNRR;

Di seguito l'elenco delle opere previste nel bilancio 2026/2028 e le fonti di finanziamento:

STANZIAMENTI BILANCIO 2026/2028 PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

FORNTE DI FINANZIAMENTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
FONDI COMUNALI LIBERI	1043	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (N.C.2023)	7.000,00	7.000,00	
	1045	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2023)	20.000,00	20.000,00	
	4462	20	RIMBORSO ONERI CONCESSORI IN ECCEDEENZA O NON DOVUTI A FAMIGLIE	250.000,00	100.000,00	100.000,00
	6084	10	ACQUISTO ARREDI (N.C. 2024)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6088	10	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO - HARDWARE(N.C. 2025)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6235	10	ACQUISTO SOFTWARE (N.C.2025)	10.000,00		
	6242	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA - AREA DELLA SCUOLA - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (N.C.2026)	12.215,00	12.215,00	
	7082	10	IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA)	47.189,45		
	14105	10	QUOTE CONTO PROPRIETA' DI ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI AFFERENTI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE O IN CUI IL COMUNE E' IN COMUNIONE(N.C.2022)	380.206,32	394.056,32	394.056,32
	14742	40	RESTITUZIONI SOMME RICHIESTE DAL MINISTERO FONDI PNRR M4-C1-I.1-1-RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO BIONDO DI VIA C.LAZZARO CUP D77G22000070006 FINANZIATI CON FONDI COMUNALI (N.C.2026)	208.406,30		
	19805	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	10.000,00	20.000,00	20.000,00
	20052	40	FONDO PER LE PROGETTAZIONI DI OO.PP. FINANZIATO CON FONDI COMUNALI (N.C.2025)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	20203	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE DA TRASFERIMENTO DL 24/86 (EC 1211/70) - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	20682	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (N.C. 2023)	1.815.796,18	1.910.776,18	1.910.776,18
	20802	49	BENI MOBILI ARREDO UFFICI E IMPIANTI SPORTIVI (N.C. 2024)	5.000,00		
	24029	10	ACQUISTO FOTOTRAPPOLE PER LA SORVEGLIANZA AMBIENTALE(N.C.2026)	3.000.000,00		
FONDI COMUNALI LIBERI Totale				7.268.813,25	3.967.047,50	3.927.832,50
FONDI COMUNALI VINCOLATI	12249	10	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO FRANCHETTI RESTITUZIONE SOMME ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE - CUP D74H06000030001 - CIG B8F148548B (E.2249/10) (N.C.2026)	529.323,43		
	14869	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD OPERA DI TERZI CON COMPENSAZIONE DI CANONI DI CONCESSIONE EX LEGGE 448/98 ART 19 COMMA 6 - (E.C. 3421 S.C. 14868/0)	132.864,95	119.014,95	119.014,95
	15162	20	ACQ. BENI DUREVOLI E ATTREZ. SPECIF. FINANZ. CON I PROV. EX ART. 10/BIS REG.COM.PER LA CONC.DEL CONTRASSEGNO PER I DISABILI DA DESTINARE AD INTERVENTI PER DISABIL CON DIR.ISTRUTTORIA ISTANZ CONTRASS(E.C.1531)(EX CAP.15162/10)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

	16339	20	DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE EX ART. 32, CO 12, D.L. 269/2003 DISPOSTE DALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA FINANZIATE CON FONDO ROTATIVO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE CDP (E.C. 6339/10/20) (S.C. 16339/10) (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	20808	10	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE (N.C.2023) (E.C.3229/0)	11.832.626,33	11.832.626,33	11.832.626,33
	20822	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BARBERA (E.C. 3304) (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	408.001,95	408.001,95	408.001,95
FONDI COMUNALI VINCOLATI Totale				12.962.816,66	12.419.643,23	12.419.643,23
FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAMMA 2019						
	17292	10	ACCORDO DI Progr. REG. SICIL.-COM. PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 -(PRU SPERONE)- REALIZ. DI EDILIZIA A1, VIABILITÀ SN3, VERDE V1-TRATTI STRADALI SN1,SN3,E4,SN4,E6,E7,SN5,SN6,SN7,V1,ES,V4 REALIZ.CORPI EDILIZI PROSP.LA VIA DE FELICE A1,A2,A3(E.C.7292)	1.990.000,00	1.888.000,00	883.913,37
	17294	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART. 11 L.493/93 AMBITO SPERONE - VS - E1 - PED2 - REALIZZAZIONE DI PARCO VERDE ATTREZZATO IN VIA DI VITTORIO (E.C. 7294/0)	2.000.000,00	1.552.904,16	
	17301	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RANDAZZO (E.C. 7301/0)	850.000,00	900.000,00	900.000,00
	17302	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 3 SEZ. SCUOLA MATERNA VIA PECORI GIRALDI ANGOLO VIA ANNIBALE DI FRANZIA (E.C. 7302/0)	1.100.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
	17303	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA DE GOBBIS (E.C. 7303/0)	1.021.382,07	1.250.000,00	1.250.000,00
	17304	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO BORGO NUOVO - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 PLESSO SCOLASTICO MARITAIN (E.C. 7304/0)	487.282,04	400.000,00	400.000,00
	17305	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA ADAMO SMITH (E.C. 7305/0)	970.000,00	975.000,00	974.426,10
	17306	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATTARELLA (E.C. 7306/0)	818.000,00	850.000,00	905.183,18
	17307	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIA PATTI (E.C. 7307/0)	1.100.000,00	1.600.000,00	1.502.627,00
	17310	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO -P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI -PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA PROSPICIENTE LA CHIESA DI SAN FILIPPO NERI NEL QUARTIERE Z.E.N. DI PALERMO (E.C. 7310/0)	2.129.087,00	1.800.000,00	
	17311	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO SAN FILIPPO NERI CUP D77H25001100001(E.C. 7311)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17312	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO BORGO NUOVO CUP D77H2500110001(E.C. 7312)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17313	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO-P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AMBITO SPERONE D77H25001120001(E.C. 7313)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
	17315	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 RECUPERO DEL BAGLIO MERCADANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI QUARTIERE- CUP D74H09000020001(E.C. 7315/10)	450.000,00		
FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAMMA 2019 Totale				17.415.751,11	12.745.904,16	8.346.149,65
FONDI FAS CIPE69/2009						
	20218	30	RETE FOGNARIA A SISTEMA SEPARATO IN VIA MESSINA MARINE (DAL FIUME ORETO A PIAZZA SPERONE) E RELATIVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO - CUP D95C05000160005 FIN.CON FONDI FAS (E.C.2218)(N.C.2025)	650.000,00	663.388,03	
FONDI FAS CIPE69/2009 Totale				650.000,00	663.388,03	
FONDO PNRR						
	13515	10	FONDO PNRR M1.C1.2.2 - SUB INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) CUP D51F25001110006 DECRETO PRES. CONS.MINISTRI DEL 14/11/2025(E.C. 3515/10)(N.C.2026)	203.169,71		
	14640	70	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 PER LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE GRUPPI APPARTAMENTO E CASE PRIVATE - CUP D34H22000210006 (E.C.4640/20)(N.C.2022)	670.000,00		
	14643	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST - LAVORI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI GRUPPI APPARTAMENTI - CUP D34H22000250006 (E.C.4643/20)(S.C.14643/70-80)(N.C.2022)	211.733,66		
	14755	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO CUP D76F24000020006 (E.C. 4755)(N.C.2024)	435.000,00		
	14760	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE CUP D75E24000100006 (E.C. 4760) (N.C.2024)	896.945,92		
	14767	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA CUP D75E24000120006 (E.C. 4767/0) (N.C.2024)	1.353.659,44		

FONDO PNRR Totale	14768	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RECUPERO AI FINI DELL'INCREMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA' - CUP D77G2400060006 (E.C. 4768/0) (N.C.2024)	302.079,54			
	14769	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA CUP D75E24000130006 (E.C. 4769/0) (N.C.2024)	270.503,10			
	14770	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - ASILO NIDO PARISI - CUP D78H24000840001 (E.C. 4770/0) (S.C. 14770/20 FONDI COMUNALI) (N.C.2024)	500.000,00			
	17891	10	PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.1B - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENTO - CICLOVIE URBANE" "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI"- CUP D71J22000000006 (N.C.2023) (E.C. 7891/0)	649.665,73			
	17895	10	PNRR - MISURA 1.3.1 ANNCU - CUP D51J25002550006 (E.C. (7895/0)(N.C.2025)	159.742,18			
				5.652.499,28			
	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7584	10	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - FORNITURA E COLLOCAZIONE TURISTICA, TARGHE DESCRITTIVE DEI MONUMENTI E SIMILI(N.C. 2018)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		7596	10	DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI CULTURALI DI VALORE ARTISTICO E MONUMENTALE DI COMP. DELL'UFFICIO CITTÀ STORICA (N.C. 2020)	250.000,00	100.000,00	100.000,00
	IMPOSTA DI SOGGIORNO Totale				285.000,00	135.000,00	135.000,00
	LEGGI REGIONALI	3509	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA DLGS.81/2000 "ACQUISTO BENI DUREVOLI"(N.C. 2018)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4579		10	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI - ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS 81/2008 -ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
4699		10	ACQUISTO CARTELLONISTICA (N.C.2024)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
5410		10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI (N.C. 2025) FINANZIATO CON FONDO REG INV	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
6229		10	AREA 47000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO - MOBILI E ARREDI (N.C.2022)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
10216		10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
10217		10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP DI PROPRIETÀ COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	2.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
10218		10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	966.900,00	545.000,00	545.000,00	
10803		55	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS.81/2008 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
11577		10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE 1.1.1 -AZIONE 1.1.3(CDR ATTIVITÀ PRODUTTIVE)(E.C. 1577/10) (N.C. 2026)		2.303.186,86	970.289,07	
12998	20	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.4.5-PROGETTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE - CUP D79I25000520001 - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO(E.C.2998/10/20)(S.C. 12998/10)(N.C.2025)	1.800.000,00	2.872.171,49			
13712	10	ALLESTIMENTO SALE STORICHE DELLA CHIESA DI SS. CRISPINO E CRISPINIANO, SAN MICHELE IN CASA PROFESSA E ARCHIVIO STORICO FINANZ CON F.REG. DDG 3241/2025- ACQUISTO MOBILI (E.C 3712)(S.C. 13712/20)(N.C.2025)	53.160,00				
	20	ALLESTIMENTO SALE STORICHE DELLA CHIESA DI SS. CRISPINO E CRISPINIANO, SAN MICHELE IN CASA PROFESSA E ARCHIVIO STORICO FINANZ CON F.REG. DDG 3241/2025- ACQUISTO APPARATI ELETTRONICI (E.C 3712)(S.C. 13712/10)(N.C.2025)	9.300,00				

14017	20	PO-FESR 2021/2027 - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'EX DISCARICA ACQUA DEI CORSARI CUP D75D19000050008 (N.C. 2024)(E.C.4017/20)	1.063.138,67		
14031	10	PIANO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 (P.S.C.) REGIONE SICILIANA - ZSC ITA020012- VALLE DEL FIUME ORETO - SENTIERO NATURA E INTERVENTI MANUTENTIVI (E.C. 4031)	100.000,00		
14589	10	REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND NELLE CIRCOSCRIZIONI FINANZIATO DA P.R. FESR 2021-2027 REGIONE SICILIANA - CUP D79I25000260002(E.C.4589/10)(N.C.2026)	1.000.000,00	2.000.000,00	
14870	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - BENI IMMOBILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	30	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI(N.C.2020)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
15331	10	VIA DI FUGA – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA NICOLETTI E LA BORGATA DI SFERRACAVALLO - EX -LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLA VIA TRITONE CON LA VIA ROSARIO NICOLETTI FIANZ.DELIBERA CIPESS 41_2024_REG SICILIANA FSC 21-27(E.C.5331/10)(N.C.2025)	2.800.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00
15332	10	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'EX FIERA DEL MEDITERRANEO PAD 20, CENTRO CONGRESSI E ZONE LIMITROFE FIANZ.DELIBERA CIPESS 41_2024_REG SICILIANA FSC 21-27(E.C.5332/10) (N.C.2025)	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
17118	10	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE CIRCOSTANTI IL PALAZZO DEI NORMANNI DI PALERMO, SEDE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,SITO PATRIMONIO DELL'UNESCO FINANZIATO CON LR N.3/2025(E.C.7118/10)(N.C. 2025)	1.500.000,00		
17629	10	POC SICILIA 2014/2020 - SMART PANORMUS EX A.U 6.8.3 -INFRASTRUTTURE PER IL BIKE SHARING (COMPENSIVE DI BIKE) (E.C. 7629)(N.C. 2025)	407.558,40		
17850	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZ CON FONDO INV REGIONALE(N.C. 2025)	400.000,00	450.000,00	450.000,00
17861	10	POC SICILIA 2014/2020_AZ.3.3.1 RINNOVAMENTO DELLE FLOTTE DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO CON L'INTRODUZIONE DI SISTEMI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZIO PUBBLICO COLLETTIVO-CUP D70C20000000006(E.C 7861)(N.C. 2025)	13.503.280,00		
17863	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZ.ZONA NORD CITTÀ PALERMO CUP D79B19000080006(E.C 7863)(S.C.17863/20)	396.808,61		
17864	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERG.DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUM.CIRCONVALLAZIONE E AREE LIMITROFE CUPD 79B20000020006(E.C 7864)(S.C.17864/20)	410.493,87		
17865	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 2.1.3-ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZ.DEI CONSUMI ENERG.DELLE RETI DI ILLUM.PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUM.DELLA ZONA MONTE CIRCONVALLAZIONE CUP D79B20000030006(E.C 7865)(S.C.17865/20)	316.624,43		
17866	10	INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO FINANZ CON FONDO INV. REGIONALE(N.C. 2025)	117.995,35	117.995,35	117.995,35
17867	10	PR FESR 2021-2027(FUA) COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL TEATRO MASSIMO – AMBITO 12 - COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE E FUNZIONALI- CUP D72F25000320006(E.C 7867/10)(N.C 2025)	1.729.502,15	1.729.502,15	1.729.502,15
17868	10	PR FESR 2021-2027(FUA) REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI PER IL "CINEPORTO DI PALERMO" AI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA CUP D72F25000310006(E.C 7868/10)(N.C 2025)	150.000,00	250.000,00	600.000,00
17869	10	PR FESR 2021-2027(FUA) RIQUALIFICAZIONE SPAZI ESTERNI DELLA ZISA (CANTIERI CULTURALI)CUP D72F25000300006(E.C 7869/10)(N.C 2025)	750.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

17870	10	PR FESR 2021-2027(FUA) INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSERVATIVA DEI PROSPETTI E RESTAURO DEGLI ELEMENTI LAPIDEI DELLA CASENA DI VILLA NISCEMI- CUP D72F24001180009(E.C.7870/10)(N.C.2025)			500.000,00
17871	10	PR FESR 2021-2027(FUA) AZIONE 5.1.1.5 - REALIZZAZIONE DI PARCO VERDE ATTREZZATO IN VIA DI VITTORIO CUP D79B05000090002(E.C. 7871/10)(N.C. 2025)	200.000,00	500.000,00	1.800.000,00
17872	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE 2.8.1 – ACQUISTO N. 4 VETTURE TRAM CUP D71D18000520001 (E.C.7872/10)(N.C. 2025)	4.831.127,30	9.662.254,62	4.831.127,31
17873	10	PR FESR 2021-2027 (FUA) AZIONE_2.8.1 - PROGETTO DI RICONVERSIONE AD USO PISTA CICLABILE GREEN WAY DELLA DISMESSA FERROVIA A SCARTAMENTO RIDOTTO PALERMO- CAMPOREALE NEL TRATTO PALERMO-MONREALE - CUP D79D1600186001 (E.C.7873/10)(N.C. 2025)	145.000,00	1.160.000,00	3.480.000,00
17874	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2-NODO INTERMODALE PIAZZA GIULIO CESARE- CUP D71B18000690007 (E.C.7874/10)(N.C. 2025)	297.878,61	2.383.028,84	7.149.086,53
17875	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2-NODO INTERMODALE DI BRANCACCIO NEI PRESSI DEL FORUM - CUP D72B25001430006(E.C.7875/10)(N.C. 2025)	25.000,00	200.000,00	600.000,00
17876	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2-NODO INTERMODALE VIALE FRANCIA -CUP D71J25000260006(E.C.7876/10)(N.C. 2025)	25.000,00	200.000,00	600.000,00
17877	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2-AZIONE_2.8.2-PROGETTO INTEGRATO PER FORNITURA PENSILINE, SEGNALE LUMINOSA AD ELEVATA TECNOLOGIA -CUP D71J25000270006(E.C.7877/10)(N.C. 2025)	200.000,00	500.000,00	500.000,00
17878	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - OPERE AL TERMINAL DI P.ZZA G. CESARE (FUNZIONALE ALLA LINEA TRAM)-CUP D71J25000280006(E.C.7878/10)(N.C. 2025)	147.346,60	221.019,90	233.912,72
17879	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - RIGENER.URBANA PIAZZA BOARDO FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA B DEL SISTEMA TRAM - CUP D71J25000250006(E.C.7879/10)(N.C. 2025)	602.198,78	903.298,17	955.990,57
17880	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - OPERE AL TERMINAL GIACHERY PER LO STAZIONAMENTO E RIMESSAGGIO DEI MEZZI SISTEMA TRAM-CUP D71J25000240006(E.C.7880/10)(N.C. 2025)	84.995,02	127.492,53	134.929,60
17881	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - RIGENER.URBANA PIAZZA TUKORY FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA C DEL SISTEMA TRAM-CUP D71J25000220006(E.C.7881/10)(N.C. 2025)	470.400,68	705.601,01	746.761,07
17882	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_5.1.1.10 - RIGENER.URBANA PIAZZA MONTALTO FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO DELLE FREQUENZE DELLA LINEA C DEL SISTEMA TRAM-CUP D71J25000230006(E.C.7882/10)(N.C. 2025)	490.045,02	735.067,53	777.946,47
17883	10	PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) AZIONE_2.8.2-NODO INTERMODALE PIAZZA POLITEAMA-CUP D74E25000080005(E.C.7883/10)(N.C. 2025)	171.172,12	342.344,24	599.102,43
17884	10	PR FESR 2021-2027(FUA)AZIONE 2.4.2-INTERV.DI PROTEZIONE DELL'AREA EX COLONIA ESTIVA COMUNALE DA DEST.A ATTIV.SPECIF.DIDATTICHE,MUSEALI E DEL VIALE DIANA DA CADUTA MASSI DALLE SOVRASTANTI PARETI ROCCIOSE M.PELLEGRINO CUP D77B15000550001 (E.C.7884/10)	378.062,40	19.898,02	
19864	20	LAVORI DISINQUINAMENTO DELLA FASCIA COSTIERA DALL'ACQUASANTA AL FIUME ORETO- ADDUZIONE DELLE ACQUE AL DEPURATORE DI ACQUA DEI CORSARI MEDIANTE POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA CALA" FINANZ.CON FONDI REG.FSC 21/27 CUP D95C05000260001(E.C. 9864/20)(N.C.2025)	1.950.000,00	430.000,00	
20052	35	FONDO PER LE PROGETTAZIONI DI OO.PP. FINANZIATO CON FONDO REGIONALE INVESTIMENTI(N.C. 2025)	400.000,00	50.000,00	50.000,00
20055	10	SPESE DA PROGRAMMARE FINANZIATE CON FONDO REGIONALE INVESTIMENTI	64.576,71	286.476,71	286.476,71
20537	20	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICA PER L'ATTIVITA' DEL SETTORE VERDE (N.C.2021)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20558	10	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO IN PIAZZA PAOLO 5 FINANZIATO CON F.REGIONALI (E.C. 4558)	1.300.000,00		
20682	60	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO CON F.REGIONALE INVESTIMENTI(N.C.2023)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
20802	13	ACQUISTO BENI INVESTIMENTO, ATTREZZATURE ECC. - PALAZZO DELLE AQUILE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	14	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE FINALITA' DEL D.LGS. 81/2008	40.000,00	40.000,00	40.000,00
20803	16	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE	60.000,00	60.000,00	60.000,00

		SPECIFICHE - CAPO AREA SETTORE CULTURA			
	17	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE-SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	19	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE -CAPO AREA CITTADINANZA SOCIALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	29	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	36	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - CAPO AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	52	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO MACCHINE PER LA CLIMATIZZAZIONE DI LOCALI(N.C.2017)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
20805	10	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI N.C.2021	5.000,00	5.000,00	5.000,00
23450	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE FINANZ CON F.REG.INV.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
24468	0	LA CITTA' DEI RAGAZZI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
LEGGI REGIONALI Totale			51.861.564,72	50.898.337,42	50.062.119,98
LEGGI STATALI					
	11230	10 MANTENIMENTO/CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI PER SPESE ORDINARIE E NON (N.C.2022)	52.455,60	52.455,60	52.455,60
	11231	15 ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE, FORNITURA E POSA PER LA GESTIONE DEI NIDI COMUNALI (N.C.2026)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		25 ACQUISTO ARREDI INTERNI/ESTERNI E INFISSI PER GLI ASILI COMUNALI (N.C.2026)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	11354	80 PROGETTO DESTEEANAZIONE-52:DESIDERI IN AZIONE-SPAZIO MULTIFUNZIONALE X PRE ADOLESCENTI E ADOLESCENTI X L'INCLUSIONE SOCIALE E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI-MOBILI E ARREDI(E.C.1354/10)(S.C.11354/VARI ART)(N.C.2025)	90.000,00	20.000,00	
		90 PROGETTO DESTEEANAZIONE-52:DESIDERI IN AZIONE-SPAZIO MULTIFUNZIONALE X PRE ADOLESCENTI E ADOLESCENTI X L'INCLUSIONE SOCIALE E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI-ACQUISTO COMPUTER(E.C.1354/10)(S.C.11354/VARI ART)(N.C.2025)	18.400,00		
	14174	10 FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZ. IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA(PLASTICA/METALLI E CARTA/CARTONE)PRESSO IMPIANTO BELLOLAMPO-CUP D72F22000660001(E.C.4174)(N.C.2022)	6.500.000,00	14.347.031,59	
	14179	10 FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZIONE CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INTELLIGENTE DI RD-CUP D72F22000670001(E.C. 4179)(N.C. 2023)	4.897.600,00	500.000,00	
	14181	10 FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR)-INTERVENTI PER LA MODERNIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI PALERMO. ESTENSIONE E COMPLETAMENTO CUP D71E22000220001(E.C.4181)(N.C. 2023)	10.605.119,97		
	14547	10 RUIS - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT-LOTTO 3 COMPLETAMENTO - FINANZ.DPCM 26/05/2016 - DELIB.CIPE 03 MARZO 2017 CUP. D78J17000050006(E.C.4547/10) (N.C. 2025)	3.000.000,00	1.189.110,00	
	14588	10 PLAYGROUND SPORT ILLUMINA SITO IN PIAZZA GINO ZAPPA – QUARTIERE ZEN- CUP DI PROGETTO SPORT E SALUTE J55B25000030001(E.C. 4588)(N.C. 2025)	500.000,00	200.000,00	
	14690	10 RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL LUNGOMARE DELLA BANDITA - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000630006 (EC. 4690)	100.000,00		

14692	10	GIARDINO PUBBLICO NELL'AREA COMPRESA TRA VIE LEONARDO DA VINCI, RUGGERI, DE GROSSI, DI BLASI, POLITI (VILLA TURRISI) FINANZ. DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART.1, CO.42 L.N.160-2019-EX PNRR M5 C2 I2.1-RIGENERAZIONE URBANA- CUP D71B19000620001 (S.C. 14692/10)	2.151.474,44	1.854.179,96	500.000,00
14693	10	RECUPERO APPRODO STORICO DELLA TONNARA BORDONARO A VERGINE MARIA - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 42 LEGGE N. 160 DEL 2019 EX PNRR M5 C2 I2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP D76G19001890001 (EC. 4693)	2.322.944,85	100.000,00	
14694	10	CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA "ORETO" - INTERVENTI PRIORITARI PER LA FRUIZIONE SICURA E SOSTENIBILE DELLA FOCE E DELLA COSTA - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 42 LEGGE N. 160 DEL 2019 EX PNRR M5 C2 I2.1 - (E.C. 4694)	10.670.953,14	100.000,00	
14697	10	RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DELLA BANDITA ED AREE PORTUALI - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000650006 (EC. 4697)	36.784,84		
14698	10	PARCO A MARE ALLO SPERONE - FINANZIATO DA RISORSE NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D) DEL DECRETO-LEGGE N. 19/2024, EX PNRR M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP D79J22000640006 (EC. 4698)	25.742,77		
15248	10	SISTEMA TRAM PALERMO FASE II - TRATTE D, E2, F, G, E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO FINANZ. CON TRASFERIMENTO STATALE -(E.C. 5248) (N.C. 2021)	113.630.794,60	69.026.322,97	
16231	20	FONDO SPECIALE DI EQUITÀ' BENI DUREVOLI (N.C.2026)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
17123	10	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ANTICO MONASTERO DELLE SUORE CARMELITANE SCALZE DETTO DELLE ARTIGIANELLE SITO IN PIAZZA KALSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7123)(N.C. 2021)	2.500.000,00	699.295,11	
17124	10	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL COMPLESSO DI S.MARIA DELLO SPASIMO -STRALCIO 2 (COMPL.AMBITI DI INTERVENTO EX SISMA) CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7124)(N.C. 2021)	500.000,00	92.922,38	
17125	10	RESTAURO DEL COLLEGIO DELLA SAPIENZA IN PIAZZA MAGIONE CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7125)(N.C. 2021)	1.400.000,00	50.989,12	
17126	10	VALORIZZAZIONE E RESTAURO PALAZZO MARCHESI CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7126)(N.C. 2021)	1.200.000,00	342.126,86	
17127	10	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO GULI'- COMPLETAMENTO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7127)(N.C. 2021)	1.965.983,59		
17128	10	PROGETTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEI MONUMENTI DEL SITO UNESCO ARABO -NORMANNO E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7128)(N.C. 2021)		7.012,87	
17129	10	RESTAURO EX CONVENTO DI SAN BASILIO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7129)(N.C. 2021)	3.588.418,57		
17130	10	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ' COMUNALE ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO COMPRESO TRA VIA MAQUEDA, DISCESA DEI GIOVENCHI, DISCESA DELLE CAPRE E VIA S.AGOSTINO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7130)(N.C. 2021)	1.332.772,16		
17131	10	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO SAN ROCCO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7131)(N.C. 2021)	3.000.000,00	543.677,19	
17132	10	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PAVIMENTAZIONI STORICHE E DEGLI SPAZI APERTI NEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7132)(N.C. 2021)	7.000.000,00		
17133	10	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL RITIRO DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ'(FILIPPONE) E DELLA CHIESA ANNESSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7133)(N.C. 2022)	1.500.000,00	335.385,46	
17146	10	TRASF.ALLA CONTABILITÀ SPECIALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER INTERVENTO DI INSEDIAMENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIAL HOUSING CON ABITAZIONI IN BIODILIZIA PREFABBRICATA - BORGO NUOVO FINANZ. CON TRASF.STATALE CUP J75G25000010001(E.C.7146)	3.403.474,31		
17854	10	PN METRO PLUS- PA7.5.1.2.A PROGETTI DI TERRITORIO NEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO A VALENZA CULTURALE E TURISTICA (C.E. 7854) (N.C. 7854)	11.364.912,88		
17969	10	PAGAMENTO SOMME A TITOLO DI COPERTURA MAGGIORI ONERI PER AUMENTO COSTI DI COSTRUZIONE AI SENSI DEL D.L. 50/2022 FINANZ.CON TRASFERIMENTO STATALE (E.C 7969)(N.C. 2026)	16.000,00	13.000,00	
17970	10	INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C111.1.1 - EX PNRR M5-C3-2-CUP D77B22000190006(E.C 7970)	45.363,48		

	17971	10	PROGETTO VESTA - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C111.1.1 - EX PNRR MC5C311.2- CUP D77B22000090006 (E.C 7971)	74.276,36		
	17973	10	PROGETTO TECH FOR GOOD - ASILO NEL BOSCO E INNOVATION HUB - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C111.1.1 - EX PNRR M5-C3-I2 - CUP D77B22000160006 (E.C 7973)	94.202,91		
	17974	10	PROGETTO ARTEMIDE - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. INVESTIMENTI STATO INV6C111.1.1 - EX PNRR M5-C3-I2 - CUP D77B22000070006 (E.C 7974)	66.932,58		
	22422	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI CON CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART. 1, C.892, LS 145 2018) (E.C. 1211/82) (N.C 2026)	3.535.450,09	3.535.450,09	3.535.450,09
	23561	10	PROGETTO RUIS - TRASFERIMENTO STATALE PER PROGETTO CITTADINANZA E CITTA' (E.C.2361/0)(N.C.2025)	23,62		
	24831	10	RECUPERO E ADEGUAMENTO TRAMITE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PALERMO-ZEN (E.C.4831) (N.C.2023)	154.603,99		
	29838	10	ACQUISTO ATTREZZATURE FINANZIATE CON MAGGIORI ENTRATE SU RIMBORSO ONERI -SGATE (S.C. 19838/10) (E.C. 3808)	500,00	500,00	500,00
LEGGI STATALI Totale				198.045.184,75	93.709.459,20	4.788.405,69
ONERI DI URBANIZZAZIONE						
	4687	10	RESTITUZIONE DI ONERI CONCESSORI, OBLAZIONE 50% COMUNALE, DIRITTI VERSATI IN ECCEDEZZA E/O NON DOVUTI IN SEGUITO A ISTANZA DI CONDONO L.47/85, L. 724/94, L. 326/03 - RIMBORSO SOMME A FAMIGLIE - PERSONE FISICHE (N.C. 2017)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	4695	10	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE (N.C.2022)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		20	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	19561	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE. (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA)	181.240,00	181.240,00	181.240,00
	20267	10	MANUT.STRAORDINARIA E CONDUZIONE IMPIANTI ELETTRICI IN B/T E M/T, TERMICI,TECNOLOGICI,ANTINCENDIO E SPECIALI NEGLI EDIFICI DI PROPR.COMUNALE DI COMPETENZA UFFICIO CITTA' STORICA (IN ADDENDUM CONTR.SERV.GM 326/2016)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
	20850	28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 - CAPO AREA /RAGIONIERE GENERALE	255.569,50	255.589,50	255.589,50
		29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	29940	10	QUOTA ANNUALE PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.640,00	1.620,00	1.620,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE Totale				718.449,50	718.449,50	718.449,50
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PAC-METRO						
	14691	10	POC_PA I 2.1.E IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI DA REALIZZARSI PRESSO LA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA BELLOLAMP0 CON SUPPORTO FOTOVOLTAICO PER UTILIZZO FONTI RINNOVABILI (E.C.4691) (N.C. 2021)	8.103.562,97		
	14793	10	POC_PA_I.3.1.R -RECUPERO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SERVIZI DI VALENZA SOCIALE (VIA SEDIE VOLANTI) CUP D78C22001380006(E.C. 4793/10)(N.C.2025)	1.450.000,00		
	17717	10	POC_PA_I_2.1G - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO L'AREA DELLA COSTA SUD DELLA CITTÀ DI PALERMO (S.C. E.C 7717)	6.420.377,38		

17829	70	PROGETTO AU_PA_9.3.1 B?INCLUSIONE SOCIALE-?LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL?ASILO NIDO GALANTE A PALERMO IN PIAZZA DANISINNI? CUP 73B10000580006-CIG 9031961201-FINANZ.POC SICILIA 2014-2020 (E.C.7829/60)	95.441,36		
-------	----	--	-----------	--	--

17856	10	POC_PA_IV 4.2.1 - COSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO IN LOCALITÀ BRANCACCIO DENOMINATO "I PICCOLI DI PADRE PINO PUGLISI" CUP D73H19001260001(E.C. 7856)(N.C. 2024)	892.493,39		
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PAC METRO Totale			16.961.875,10		
PON METRO - FONDI COMUNITARI					
14579	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.2.B - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PERIFERICI E CORRIDOI VERDI (N.C. 2024) (E.C.4579/0)	2.000.000,00		
14580	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.A - RIQUALIFICAZIONE DEL REAL PARCO "LA FAVORITA" (N.C. 2024) (C.E. 4580/0)	4.750.000,00		
14762	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.6.1.A- "PG2030 - PALERMO GREEN 2030" – MODERNIZZAZIONE E POTENZIAMENTO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E IMPLEMENTAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE SMART. COMPLETAMENTO (C.E. 4762) (N.C.2024)	2.087.873,75	689.299,40	
15307	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.D_RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DI MONDELLO (E.C.5307) (N.C.2023)	2.138.478,89		
15309	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.E_RIQUALIFICAZIONE DEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA (E.C.5309) (N.C.2024)	2.000.000,00	2.100.000,00	1.001.655,11
15310	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.G_COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO MASSIMO V.E. - COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO(E.C.5310) (N.C.2024)	1.450.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
15312	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.4.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER L'AREA DEL CENTRO STORICO DI VIA PORTA DI CASTRO(E.C.5312)(N.C.2024)	600.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
15313	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.A RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO ALL'INTERNO DEL QUADRILATERO LAZIO, STRASBURGO, DEL FANTE E MALTESE(E.C.5313)(N.C.2024)	1.800.000,00	1.800.000,00	378.891,00
15314	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.B IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL GIARDINO INGLESE E PARTERRE GARIBALDI(E.C.5314)(N.C.2024)	250.000,00		
15315	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.1.C RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO IN ALTRE AREE CITTADINE(E.C.5315)(N.C.2024)	2.000.000,00	1.591.109,00	30.000,00
15316	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.2.A INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE AD USO DEL POLO TECNICO SITO IN VIA AUSONIA 69 - PALERMO(E.C.5316)(N.C.2024)	497.084,89		
15317	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 A SMART ENVIRONMENTS-(E.C.5317/0)(N.C.2024)	760.445,23	4.008.467,10	
15318	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 B - SMART PARKS (E.C.5318/0)(N.C.2024)	2.360.009,89		
15319	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 C GUM (GREEN & URBAN MOBILITY) - (E.C.5319/0)(N.C.2024)	1.800.000,00	1.000.000,00	
15320	10		901.258,65		

			PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 D INCLUSIONE DIGITALE - (E.C.5320/0)(N.C.2024)			
	15321	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 E SETT (SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO) - (E.C.5321/0)(N.C.2024)	356.546,29		
	15323	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1.1.C RIGENERAZIONE URBANA DELLA PIAZZA DI TOMMASO NATALE E AREE LIMITROFE FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA DI SFERRACAVALLO(E.C.5323)(N.C.2024)	300.000,00	3.298.000,00	
	15324	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA 1.1.2.2. A CITTADINANZA DIGITALE - (S.C.5324/10)(N.C.2024)	2.784.600,00		
	15326	10	PA IV.4.1.O_PIAFFORMA PER LA GESTIONE DEL CICLO DI VITA DEI PROGETTI - (E.C.5326/0)(N.C.2025)	500.000,00		
	17853	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1.2.B_ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI: NR. 8 EDIFICI SCOLASTICI E.C.7853/0 (N.C.2024)	850.000,00		
PON METRO - FONDI COMUNITARI Totale				30.186.297,59	18.786.875,50	5.710.546,11
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142	20559	20	MESSA IN SICUREZZA BORDI STRADALI E MUANETNZIONE STRAORDINARIA INTERFACCIA AIUOLE/STRADE FINANZIATO CON PROVENTI EX ART. 142 CDS (N.C.2025)	411.666,60		
	20682	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992(N.C.2023)		411.666,60	411.666,60
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142 Totale				411.666,60	411.666,60	411.666,60
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI	15042	20	CONTRIBUTO ANCI PER ATTREZZATURE SPORTIVE ED EROGAZIONE VOUCHER A FAVORE DI GIOVANI SVANTAGGIATI E/O IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ SOCIO-ECONOMICA PER MOBILI E ARREDI (N.C.2026)	4.400,00		
	20065	0	UFFICIO STATISTICA ACQUISTO BENI DI INVESTIMENTO (E.C. 1522)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI Totale				14.400,00	10.000,00	10.000,00
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B)	7533	20	ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	400.682,59	510.474,66	552.774,66
		60	ACQUISTO APPARECHIATURE INFORMATICHE, FINANZIATO EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	8.700,00		
	8066	10	AREA POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI - ARREDI FINANZIATO CON FONDI EX ART. 208, LETT. B) DEL CODICE DELLA STRADA	6.000,00		
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B) Totale				415.382,59	510.474,66	552.774,66
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C)	20682	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 208, LETTERA C) DEL D.LGS. 285/1992(N.C.2023)	304.283,34	954.283,34	954.283,34
	22290	10	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE MEDIANTE IL RIPRISTINO DEI MARGINI VIARI E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI SEPARAZIONE TRA AREE A VERDE E CARREGGIATA, FINALIZZATI ALLA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA (N.C. 2026)	400.000,00		
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C) Totale				704.283,34	954.283,34	954.283,34
TOTALE COMPLESSIVO				343.553.984,49	195.930.529,14	88.036.871,26

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa. Conferma in merito è pervenuta con mail del 10/04/2026 dall'Ufficio Ragioneria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 4.774.823,20 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 2.900.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 7.065.849,46 pari allo 0,80 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra pertanto nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 223.744.876,68 per l'anno 2026;

- euro 204.519.107,82 per l'anno 2027;

- euro 204.476.903,41 per l'anno 2028;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Metodo utilizzato media aritmetica dei rapporti media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fornito un prospetto con specifica delle tipologie/categorie/capitoli. Su tale prospetto il Collegio ha effettuato le dovute verifiche al fine di poterne attestare la congruità con i dati storici degli esercizi precedenti, rilevando che gli importi determinati sono congrui nel complesso e in riferimento alla metodologia di calcolo scelta dall'Ente "criterio della media semplice per ciascuna tipologia di bilancio". Tuttavia, al fine di dare maggiore riscontro ed immediata comprensione di ogni singola partita di entrata, invita l'Ente ad effettuare il calcolo in futuro per singolo capitolo di entrata.
- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Non fornisce inoltre il dettaglio delle entrate che fanno parte del calcolo del FCDE né del metodo utilizzato per il calcolo.

Relativamente ai metodi di calcolo adottati con mail del 10/04/2026 l'Ufficio Ragioneria ha comunicato all'Organo di Revisione:

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 223.744.876,68	€ 204.519.107,82	€ 204.476.903,41

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un aggiornamento all'elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Ai fini della verifica l'Organo di Revisione ha chiesto di relazionare in merito alla congruità del fondo residuo e accantonato in avanzo di amministrazione e in data 31/12/2025 e a mezzo mail del 10/04/2026 ha ricevuto gli elenchi aggiornati dei contenziosi in essere e avuto le seguenti considerazioni:

"Il valore del contenzioso, quale quota da accantonare comunicata dall'Avvocatura Comunale, è pari a 102 milioni, pertanto l'accantonamento finale al 31/12/2025, tenuto conto delle quote che trovano copertura su residui passivi iscritti nel bilancio – dovrebbe attestarsi a circa € 82 milioni. La percentuale media di soccombenza attestata in ultimo in sede di rendiconto 2024 è pari all'81% circa.

Le percentuali di accantonamento risultano molto elevate poiché in diversi casi (oltre 200 contenziosi per circa 20 milioni di euro) l'indice di rischio è fissato dalla competente Avvocatura al 100% anche in assenza di comunicazione di una sentenza esecutiva.

Nel corso della determinazione della consistenza finale dello stesso non ha fatto emergere una esigenza di stanziamento di risorse nel bilancio, le previsioni trovano infatti copertura negli ampi margini di miglioramento del risultato di amministrazione, rispetto ai valori programmati nel piano di riequilibrio, come, fra l'altro, confermato in sede di determinazione dell'avanzo presunto 2025. Il "nuovo" contenzioso formatosi nel 2026 (circa 0,59 milioni di euro alla data del 31 marzo) potrà pertanto trovare copertura tramite maggiore accantonamento nel rendiconto 2025., non sono quindi state stanziare risorse. A tal proposito bisogna ricordare che all'accantonamento obbligatorio questo Ente ha costituito un ulteriore accantonamento facoltativo, per debiti fuori bilancio derivanti da contenziosi per i quali non erano state accantonate somme al fondo rischi. "

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali DFB	€ 3.856.851,69	€ 5.553.502,90	€ 6.644.369,90
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ 4.514.062,72	€ 5.749.180,54
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 3.779.694,71	€ 2.425.365,14	€ 3.565.627,44
Totali	€ 7.650.346,40	€ 12.506.730,76	€ 15.972.977,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2026. Risultano stanziati le somme di € 4.514.062,72 per l'esercizio 2027 ed € 5.749.180,54 per l'esercizio 2028 seppur non obbligatorie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento dovrà essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato parzialmente operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, il Ragioniere Generale ha più volte sollecitato i Dirigenti Responsabili a procedere all'allineamento dei dati non coerenti alla contabilità dell'Ente. In particolare, sono presenti dei dati con segno negativo che incidono sui totali da confrontare annualmente per la verifica della diminuzione dello stock del debito; Il Collegio ha rilevato e segnalato tali incongruenze contattando i responsabili di Settore con i maggiori scostamenti e sollecitandoli alla regolarizzazione nel più breve tempo possibile mediante il recepimento delle discordanze presso l'Ufficio Ragioneria.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nel bilancio 2026/2028 non sono previste assunzioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	193.087.693,96	173.674.942,50	154.017.257,34	133.980.583,19	125.890.270,83

Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	19.412.751,59	19.657.685,16	20.036.674,18	8.090.312,60	6.912.456,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	173.674.942,37	154.017.257,34	133.980.583,16	125.890.270,59	118.977.814,72

L'Ente rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	5.937.973,83	5.255.066,60	4.551.910,04	3.955.911,98	3.746.877,65
Quota capitale	19.412.751,59	19.657.685,16	20.036.674,18	8.090.312,60	6.912.456,11
Totale fine anno	25.350.725,42	24.912.751,76	24.588.584,22	12.046.224,58	10.659.333,76

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	5.929.224,13	5.246.026,60	4.541.699,50	3.946.262,92	3.738.440,92
entrate correnti	915.701.287,76	907.993.353,10	956.553.117,51	949.928.089,27	963.512.198,64
% su entrate correnti	0,65%	0,58%	0,47%	0,42%	0,39%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente come riportato nell'apposito paragrafo della nota integrativa non ha garanzie prestate in favore di altri soggetti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti società/organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AMAP SPA	25.581.337,00	25.576.000,00	99,980000 %
AMG ENERGIA SPA	96.996.800,00	96.996.800,00	100,000000 %
AMAT PALERMO SPA	35.945.872,00	35.945.872,00	100,000000 %
RAP SPA	50.000,00	50.000,00	100,000000 %
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000,00	3.920.000,00	92,450000 %
SISPI SPA	5.200.000,00	5.200.000,00	100,000000 %
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	129.024,00	129.024,00	100,000000 %
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	80.459,87	120.000,00	67,050000 %
AMIA SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	100,000000 %
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	100,000000 %
GES.A.P SPA	66.850.026,85	21.090.347,85	31,550000 %
ACQUEDOTTO IL BIVIERE	0,00	0,00	50,000000 %
A.T.I IDRICO	0,00	0,00	40,000000 %
Totale		189.028.043,85	

Di seguito si riportano sintetiche informazioni sull'andamento delle maggiori società partecipate al 31/12/2025 rilevate dalle apprezzabili relazioni trimestrali predisposte dall'Ufficio Controllo Società Partecipate e dal Ragioniere Generale al fine di avere un monitoraggio costante sull'eventualità di possibili squilibri finanziari che possono avere riflessi per gli equilibri finanziari nel bilancio del Comune di Palermo:

Amat Palermo S.P.A

Il bilancio per l'esercizio 2024 è stato approvato dal Socio in data 7.10.2025 con un utile di esercizio di € 9.308.125, realizzato con il concorso di proventi straordinari per € 8.436.663,00 imputabili al rilascio al conto economico dal fondo rischi e dal fondo svalutazione crediti a seguito della definizione della controversia con la Regione Siciliana in merito al mancato riconoscimento del cosiddetto vuoto per pieno per gli esercizi 2020 e 2021.

La posizione della Regione relativamente al trasferimento dovuto per l'esercizio 2022 non risulta ancora definita. L'utile, previo accantonamento alla Riserva Legale della quota

prevista, è stato destinato a copertura delle perdite di esercizio precedenti, il che ha determinato già nell'esercizio 2024 il loro contenimento entro il limite di un terzo del Capitale.

Il risultato di periodo al 31.12.2025 risulta ancora positivo ed è pari a € 3.551.033 dopo il calcolo del carico fiscale pari a € 525.991, con uno scostamento negativo rispetto al dato preventivato pari ad €. -170.689.

La differenza tra valore e costo della produzione è pari a € 4.299.845 presentando uno scostamento negativo rispetto al dato previsionale per - € 1.554.639.

La gestione finanziaria incide negativamente per €. 222.821 evidenziando un miglioramento rispetto al dato previsionale.

Il saldo di cassa al 31.12.2025 risulta pari ad € 22.329.428.

La contrazione del valore della produzione rispetto al dato previsionale nel solo periodo che va dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025, AMAT l'attribuisce alla mancata approvazione del Piano Industriale ed alla conseguente mancata attivazione delle misure ivi previste.

Estrema attenzione va posta in relazione alla modifica contrattuale che dovrà essere adottata entro il 31.03.2026. Il reiterato slittamento del termine originariamente fissato nel 31.03.2024 ed oggi da ultimo spostato fino al 31.03.2026 con deliberazione di Giunta comunale n. 474 del 31.12.2025, oltre a costituire aperta violazione del PRFP, segnatamente dell'azione 14/2023, ha inciso e continuerà a incidere ancora negativamente almeno per tutto il primo trimestre 2026 sulla redditività aziendale per effetto del mantenimento della gestione dei servizi strutturalmente in perdita e del mancato adeguamento delle tariffe per TPL e Sosta a pagamento.

I margini negativi per scuolabus, segnaletica, rimozione e mobilità sostenibile (gestita sino al 01.04.2025), hanno inciso sul risultato di periodo per un importo complessivo pari a € - 980.998. Quale ulteriore elemento di informazione evidenzia che il servizio segnaletica stradale nel periodo considerato è negativo con una incidenza sul risultato di periodo 01.10.2025 al 21.12.2025 pari a € - 285.555.

Dalla lettura della relazione relativa al IV trimestre 2025 emergono rilevanti scostamenti rispetto ai dati economici 2025 contenuti nel Piano Industriale 2025-2027.

Tra gli elementi di forte criticità, spicca il rischio da contenzioso giuri lavoristico rispetto al quale la Società riferiva che "le ragioni di tale incremento sono da ricercare nella limitazione, imposta dal Comune di Palermo a partire dal 2007, di effettuare turn over del personale aziendale che fosse andato in quiescenza per raggiunti limiti di età, sia la possibilità di effettuare le progressioni verticali del personale autoferrotranviario.

Va, tuttavia rilevato, che non viene rilevata alcuna attestazione sul rispetto delle misure a carico delle società di cui al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune con deliberazione Consiliare 98/2023.

La società ha interrotto il servizio di Car e Bike sharing a partire dal 01/04/2025, (servizi sempre gestiti in perdita).

AMG Energia S.P.A.

Il bilancio al 31.12.2024 è stato approvato dal Socio in data 05.05.2025 con un utile di esercizio pari a € 392.900 interamente destinato a riserva.

Risulterebbe che in data 19.01.2026 l'Assemblea abbia deliberato la distribuzione degli utili residui rispetto a quelli registrati negli esercizi 2021 e 2022 e quello del 2024, ai fine di dare copertura alla procedura deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 397 del 10.12.2025.

La Relazione relativamente al IV trimestre 2025 evidenzia un utile al 31.12.2025 di € 1.004.295,42 senza che sia stato computato il carico fiscale.

Il risultato è conseguito grazie al concorso di proventi non ricorrenti per € 2.769.256,37 che per la maggior parte è "relativa al servizio Distribuzione gas, dovuta alla rideterminazione, da parte dell'ARERA, delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura per gli anni 2013-2024 in esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato sez. II, nn.10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024 in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale ed ha inoltre rideterminato alcune componenti tariffarie a copertura dei costi operativi riconosciuti per gli anni 2020-2025 etc. stabilendo complessivamente un maggior riconoscimento al distributore AMG Energia di Euro 2.321.765,14. Tale evento, del tutto straordinario, non era previsto in budget."

Detto in altri termini il risultato di periodo, seppur positivo, deve essere sottoposto ad attenta valutazione poiché la gestione operativa ricorrente non risulta in equilibrio.

Quale ulteriore elemento di criticità deve essere evidenziato che il Budget 2026 e il Piano Industriale 2026-2028 sono stati restituiti alla Società poiché predisposti con margini di contribuzione negativi sia per il servizio di Illuminazione Pubblica che per il servizio Energia perpetrando la violazione del PRFP.

Resta ancora non risolta la questione relativa all'affidamento della distribuzione del gas gestito in regime di proroga di fatto non essendo stata tale attività inserita nel nuovo contratto di servizio. Va evidenziato che tale servizio è l'unico che restituisce margini di contribuzione positivi consentendo il mantenimento del complessivo equilibrio gestionale prospettico.

La Società, non ha provveduto a relazionare sul rispetto delle azioni deliberate dal Consiglio in seno alla rimodulazione del PRFP, con profili di estrema gravità precisando che "la verifica delle misure del PRFP potranno essere riscontrate alla chiusura dell'esercizio al fine di rendere coerente ed attendibile il raffronto dei dati economici relativi al 2021 con quelli di fine esercizio, poiché per alcuni di essi il fattore della "stagionalità degli eventi economici" potrebbero non rendere omogeneo il raffronto".

RAP S.p.A.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2024 è stato approvato dal Socio in data 22.09.2025 con una perdita di esercizio di € -1.350.045.

Il Bilancio è stato redatto adottando già dal 1° gennaio 2024 la nuova impostazione contabile contenuta negli OIC 16 e 31 come recentemente emendati, relativa alla contabilizzazione degli oneri per la gestione delle discariche esaurite.

Ciò ha determinato, tra l'altro, la rilevazione di una ulteriore perdita riferita all'esercizio 2023 di € 600.197, che va ad aggiungersi a quella di € - 9.848.860.

Il risultato di periodo esposto al 31.12.2025, pari a € 4.954.346, va analizzato tenendo conto che lo stesso è realizzato con il concorso di una entrata straordinaria per il contributo della Regione a ristoro dei costi per l'incendio avvenuto a Bellolampo nell'estate del 2023 pari a € 1.771.909, di sopravvenienze attive per € 3.259.276 e con l'apporto di un margine di contribuzione positivo di € 913.719 derivante dalla prosecuzione dei servizi di sanificazione il cui affidamento, si rammenta, avrebbe già dovuto cessare al 31.12.2024.

Il totale delle superiori poste ammonta a € 5.944.904 cui si devono aggiungere € 16.334.314 per servizi resi a terzi. Tali elementi di informazione vanno letti congiuntamente all'ulteriore riconoscimento anche per l'esercizio 2025 di un ulteriore aumento di € 3.017.314 oltre IVA del corrispettivo per l'Igiene Ambientale che, pertanto, ammonta a € 118.413.019 oltre IVA.

Il risultato di esercizio, depurato dei superiori elementi, è quello che si riferisce alla sola gestione del servizio di Igiene Ambientale e ammonta a €- 13.408.274, con la doverosa precisazione che non si conoscono i costi relativi ai servizi resi a Comuni terzi e privati poiché la Società, risultando richiesta dall'Ufficio Controllo Partecipate, risulta non aver provveduto, inspiegabilmente, alla loro quantificazione.

Nonostante l'incremento del corrispettivo, il risultato della sola gestione del servizio di Igiene Ambientale è deficitario per € 13.408.274 il che è di per sé già estremamente grave.

Da attenzionare è la nota Rap spa prot. 001-2059-GEN/2026 del 05/02/2026 ad oggetto "Situazione creditoria Società RAP spa - Profili di rischio rispetto al Piano di Risanamento societario e al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Palermo".

L'area società partecipate, fa emergere una significativa variazione delle partite debitorie e creditorie, che producono all'evidenza un marcato peggioramento del valore dei crediti nei confronti delle medesime caratterizzati da importi di rilevante entità, in particolare con due società, per un totale circa Euro 3 milioni al 31.12.2025, e da una dinamica di oscillazione delle partite di dare e avere che, sebbene qualificata come "fisiologica" nell'ambito di un rapporto compensativo, oltre ad allertare tale situazione, presenta palesi elementi di criticità sotto il profilo della sostenibilità finanziaria.

SISPI S.P.A.

Il bilancio al 31.12.2024 è stato approvato dal Socio in data 07.05.2025 ed espone un risultato di esercizio pari a € 302.611 destinato interamente a riserva.

La Relazione trasmessa relativamente al IV trimestre 2025 fa registrare un risultato d'esercizio positivo di periodo di € 155.910 al netto di imposte per € 60.332. Con estrema attenzione deve essere scrutinata la circostanza che detto risultato sia raggiunto grazie al contributo della gestione finanziaria contabilizzata per € 210.373 rispetto al quale non è stata fornita alcuna informativa.

Gli Amministratori, ancora una volta, riferiscono che "non vanno però trascurati alcuni elementi di criticità tendenziali, relativi al sostanziale squilibrio gestionale prevedibile tra la componente di ricavo connessa con i servizi strutturali della Conduzione Tecnica del SITEC e la componente di ricavo prevista con i progetti di sviluppo ancorati, nella prospettiva del nuovo PN Metro Plus, a un modello di remunerazione a rendicontazione dei costi diretti".

La Società lamenta che “i progetti remunerati attraverso il modello “a rendicontazione” prevedono esclusivamente il rimborso dei costi diretti relativi alle risorse professionali aziendali impegnate e ai beni e ai servizi strettamente previsti dai progetti. Ciò significa che la rendicontazione non remunera margini di impresa o, tantomeno, costi futuri che l’Azienda dovrà sostenere nel tempo per la manutenzione in esercizio di quanto realizzato.

Tali considerazioni meritano certamente un approfondimento nonché un costante monitoraggio sul mantenimento della redditività aziendale.

Re.Se.T. Palermo S.c.p.A.

Il bilancio al 31.12.2024 è stato approvato dal Socio in data 30.04.2025 ed espone un risultato di esercizio pari a € 138.421,25 destinato interamente a riserva.

Va rammentato che il risultato pari a € 138.421,25 è positivo solo per effetto del rilascio al Conto economico dell’accantonamento al Fondo Oneri Bando esodo per € 290.000 quale provento non ricorrente. Sugli equilibri del bilancio grava, inoltre, il contenzioso con il personale dipendente già in atto e quello potenziale del quale la Società ha riferito di non conoscere l’ammontare.

A fronte del contenzioso già esistente è rimasto invariato per il 2024 e fino al IV trimestre 2025 il Fondo rischi legali Riorganizzazione pari a € 747.906,35 poiché nessun nuovo accantonamento è stato previsto.

La Relazione trasmessa relativamente al IV trimestre 2025 fa registrare una perdita pari a € - 1.127.999 senza che su di essa sia stato determinato il carico fiscale. Il risultato oggi da considerarsi provvisorio sarà certamente influenzato, oltre che dalla quantificazione dell’onere fiscale anche dalle scritture di integrazione con particolare riferimento agli accantonamenti dei quali nell’attuale situazione reddituale non si è tenuto conto.

Non sfugga, ancora che vengono contabilizzate sopravveniente attive per un importo di € 821.303,74 in assenza delle quali la perdita sarebbe risulta prossima ai 2 milioni di euro.

Pone fare molta attenzione, così come rilevata nella relazione della Società, in merito alla transazione stipulata con la RAP, per la riscossione di crediti la cui esigibilità è stata oggetto di contestazione della controparte, svolgendo considerazioni che destano forte preoccupazione.

Si legge infatti: “Oltre ai servizi già affidati ed inseriti nella previsione economica, al fine di limitare l’entità della perdita prospettica ad un importo che non intacca il capitale sociale della Società, sono state attivate diverse azioni aventi carattere straordinario, quali la transazione verso la partecipata RAP, nonché continue azioni mirate al contenimento dei costi aziendali” e ancora che “L’accettazione della transazione, con rinuncia a circa € 163.000, è stata pertanto valutata come misura prudenziale volta a prevenire l’insorgere di una crisi aziendale ed a scongiurare il ricorso agli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento alla cassa integrazione nel mese di dicembre 2025”.

La Società riferisce, ancora, che “tale valutazione di presenzialità non è riconducibile esclusivamente alla dichiarazione di inesigibilità del credito verso RAP, né risulta in contraddizione con le iniziative giudiziarie intraprese dalla società, che con il deposito del decreto ingiuntivo ha correttamente attivato tutte le potenziali possibilità di riscossione del credito.

La successiva definizione transattiva, intervenuta su iniziativa e condivisione del Socio di maggioranza, si colloca pertanto in una fase distinta ed è frutto di una valutazione aggiornata dei rischi, nell'esclusivo interesse di RESET, nonché dell'equilibrio economico e occupazionale, consentendo di rappresentare in modo puntuale il percorso decisionale seguito e di circoscrivere correttamente il perimetro delle responsabilità connesse alla deliberazione autorizzata a maggioranza dagli amministratori”. È di tutta evidenza che collocare la detta transazione tra le misure, tra l'altro caldeggiate dal Socio, di contenimento della crisi aziendale espone l'Amministrazione alle responsabilità declinate all'art. 2497 c.c. per i casi di abuso di direzione e coordinamento.

Vale la pena di evidenziare che il costo del personale al 31.12.2025 si è incrementato di € 3.747.229 rispetto allo stesso periodo del 2024.

Porre l'attenzione su mancate o tardive iniziative dell'Amministrazione e attribuire a ciò la genesi della perdita espone il Socio a gravi responsabilità proprio a mente del già citato art. 2497 c.c.

Ancora molto grave è la affermazione recata alla pagina 33 della relazione, che “Relativamente alla Commessa principale verso il Comune di Palermo nella quale si registra una perdita provvisoria di circa € 1,1M, tale situazione è stata determinata dalla tardiva assegnazione del servizio di sanificazione che ha causato una anticipata saturazione delle ore da Contratto. Tale saturazione anticipata delle ore, avvenuta approssimativamente a metà dicembre, ha determinato la perdita economica” con l'ulteriore precisazione in nota che il “Raggiungimento anticipato del monte ore annuale dei servizi da rendere previste dal contratto di servizio con conseguente impossibilità a fatturare le ulteriori ore di servizio reso”.

Anche aver acquisito dalla Partecipata prestazioni in eccedenza rispetto alle risorse contrattualmente previste e stanziare nel Bilancio comunale, espone l'Amministrazione a responsabilità e potrebbe legittimare la Società a richiederne il ristoro economico e in sede di contenzioso con tutta probabilità vedrebbe il Comune soccombente, come tra l'altro già avvenuto nel passato con GESIP.

Anche la sola indicazione di tale circostanza nei documenti contabili, come l'esperienza del recente passato ci ha insegnato, costituisce di per sé un elemento di grave criticità nei rapporti tra il Socio e la Società

Nel bilancio di previsione non è previsto nell'esercizio 2026 e successivi nessun accantonamento per perdite società partecipate nonostante il dato provvisorio sulla società RESET al IV trimestre 2025 registra una perdita pari a € - 1.127.999 senza che su di essa sia stato determinato il carico fiscale.

Nel Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, come approvato dalla Giunta in data 31/03/2026, è accantonata una somma pari ad € 10.524.712,00 a Fondo perdite società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2025 con delibera di Consiglio Comunale n. 3462 ad approvare la Revisione periodica (ordinaria) delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024 dal Comune di Palermo ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche – Art. 17 D.L. n. 90/2014 – Anno 2024 –

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Di seguito l'elenco delle opere e i relativi stanziamenti del bilancio 2026/2028:

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
FONDO PNRR	13515	10 FONDO PNRR M1.C1.2.2- SUB INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) CUP D51F25001110006 DECRETO PRES. CONS.MINISTRI DEL 14/11/2025(E.C. 3515/10)(N.C.2026)	203.169,71		
	14640	70 FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 PER LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE GRUPPI APPARTAMENTO E CASE PRIVATE - CUP D34H22000210006 (E.C.4640/20)(N.C.2022)	670.000,00		
	14643	70 TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST - LAVORI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI GRUPPI APPARTAMENTI - CUP D34H22000250006 (E.C.4643/20)(S.C.14643/70-80)(N.C.2022)	211.733,66		
	14755	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO CUP D76F2400020006 (E.C. 4755)(N.C.2024)	435.000,00		
	14760	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE CUP D75E24000100006 (E.C. 4760)(N.C.2024)	896.945,92		
	14767	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA CUP D75E24000120006 (E.C. 4767/0) (N.C.2024)	1.353.659,44		
	14768	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RECUPERO AI FINI DELL'INCREMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA'- CUP D77G24000060006 (E.C. 4768/0) (N.C.2024)	302.079,54		
	14769	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA CUP D75E24000130006 (E.C. 4769/0) (N.C.2024)	270.503,10		
	14770	10 FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - ASILO NIDO PARISI - CUP D78H24000840001 (E.C. 4770/0) (S.C. 14770/20 FONDI COMUNALI) (N.C.2024)	500.000,00		
	17891	10 PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.1B - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENTO - CICLOVIE URBANE" "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI"-CUP D71J22000000006 (N.C.2023) (E.C. 7891/0)	649.665,73		
	17895	10 PNRR - MISURA 1.3.1 ANNCUSU – CUP D51J25002550006 (E.C. (7895/0)(N.C.2025)	159.742,18		
FONDO PNRR Totale			5.652.499,28		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, in occasione del monitoraggio semestrale per l'aggiornamento dei dati sul portale della Corte dei conti.

Stato di attuazione delle opere finanziate PNRR monitoraggio

Particolare attenzione deve essere posta all'inequivocabile scadenza del 30 giugno 2026 per la conclusione degli interventi PNRR. La perentorietà del termine del 30.06.2026 – esteso anche agli interventi originariamente ricondotti alla scadenza del 31 marzo 2026 (cd. T1 2026) – impone una rigorosa verifica dello stato di avanzamento degli interventi in tempi brevissimi, atteso che il mancato completamento entro tale data comporta il concreto rischio di perdita del finanziamento e conseguente insorgenza di rilevanti criticità sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Con nota del 10/04/2026 prot 319805 trasmessa al Dirigente del Monitoraggio del PNRR il Ragioniere Generale ha rappresentato che risultano attivi n. 60 progetti finanziati con PNRR (giusta deliberazione della Corte dei conti n. 265/2025) e che sotto il profilo contabile il mancato rispetto dei termini può comportare:

- le spese sostenute per interventi non conclusi nei termini non potranno essere riconosciute a valere sulle risorse PNRR, con conseguente obbligo di copertura mediante fondi propri di bilancio;
- le eventuali anticipazioni già incassate potrebbero essere oggetto di restituzione, determinando impatti immediati sulla liquidità dell'Ente;
- gli impegni già assunti e le obbligazioni giuridicamente perfezionate rischiano di rimanere privi di copertura finanziaria esterna, con possibile emersione di disavanzi non compatibili con gli strumenti di riequilibrio in atto;
- si determinano, altresì, potenziali profili di responsabilità amministrativo-contabile connessi alla mancata adozione di tempestive misure gestionali idonee ad assicurare il rispetto delle scadenze.

L'Organo di Revisione ritiene pertanto che l'Ufficio Monitoraggio fornisca la più presto un elenco delle opere PNRR in essere e finanziate, lo stato dei lavori e il rispetto del termine ultimo fissato dalle linee guida.

Si rappresenta che seppur le Linee guida introducano margini di flessibilità, prevedendo – in via eccezionale – la possibilità di differire il termine di conclusione al 31 agosto 2026, tale facoltà risulta subordinata ad autorizzazione dell'Amministrazione titolare e non incide sul carattere sostanzialmente stringente del cronoprogramma, né attenua i rischi sopra evidenziati.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Riguardo alle osservazioni riscontrate nel presente bilancio si riportano le considerazioni esposte nei paragrafi specifici, oltre a raccomandazioni e suggerimenti su fatti rilevati nel corso del proprio mandato:

- L'Organo di Revisione invita l'Ente per le future redazioni ad implementare le informazioni in nota integrativa in particolare dettagliando le entrate più significative sia per quanto riguarda i tributi e sia i trasferimenti di parte corrente. Tali informazioni non sono rilevabili dai prospetti di bilancio che riportano i totali per Tipologia. Al fine di dare maggiori informazioni ai lettori del bilancio, in Nota Integrativa è necessario inserirne i dettagli quantomeno delle poste più significative. Anche per le entrate di parte capitale e finanziarie è opportuno riportare informazioni analitiche correlate alla spesa. Relativamente agli accantonamenti a FCDE, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondi rischi ecc. è opportuno dettagliarne la composizione e i dettagli che ne hanno determinato gli importi inseriti in bilancio, dettagliare inoltre i crediti considerati di dubbia e difficile esazione (di parte corrente), per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto accertati per cassa. Maggiori informazioni sono inoltre necessarie al fine di specificare le quote di disavanzo da recuperare che vengono inserite in bilancio.
- L'Organo di Revisione in merito ai debiti fuori bilancio non può che rappresentare l'enorme mole di casi di riconoscimento che vengono sottoposti al Consiglio Comunale annualmente. Il fenomeno del sorgere di debiti fuori bilancio è da considerarsi patologico e inarrestabile. Per la risoluzione di tale problematica l'Organo di Revisione ritiene sia necessario mettere in atto misure organizzative mirate per la risoluzione del probabile debito al nascere (transazioni, adeguate motivazioni, ecc..) al fine di evitare la notevole mole di spese di condanna (spese legali, interessi di mora, imposta di registro, ecc.) a volte dovute anche a possibili errori in fase difensiva giudiziaria. L'enorme mole di debiti fuori bilancio emersi in fase di predisposizione di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato risultano ad oggi per la stragrande maggioranza già riconosciuta, si auspica pertanto una radicale diminuzione di casi per il futuro. Particolare attenzione deve esserci in questa fase di gestione corrente del piano di riequilibrio approvato, in quanto il rispetto rigido dei paletti relativi al piano di equilibrio potrebbero provocare dfb per il futuro se non urgentemente evidenziati e risolti entro l'esercizio di nascita.
- In data 31/03/2026 la Giunta Comunale con deliberazione n. 105 ha applicato avanzo accantonato/vincolato a seguito di approvazione/aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 e pertanto in sede di approvazione del presente bilancio 2026/2028 occorrerà emendare lo schema integrandolo della variazione intervenuta. Occorrerà inoltre emendare le ulteriori variazioni che sono intervenute tra la data di predisposizione del presente schema e la data di approvazione del Consiglio per allineare i dati alle risultanze aggiornate.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni storiche;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del Piano di Riequilibrio del Comune di Palermo è l'accordo sottoscritto con lo Stato in data 30/01/2023, accordo denominato "Patto per Palermo"

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione ad eccezione dell'accantonamento di cassa a fondo riserva, per il quale è richiesto opportuno emendamento, e per i dettagli e suggerimenti si rimanda ai specifici paragrafi.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, **pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati, previa approvazione di apposito emendamento tecnico come riportato nel paragrafo osservazioni e suggerimenti.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone

Lì 13.04.2026